



**VERBALE N° 9 DELLA GIUNTA ESECUTIVA
DEL GIORNO 04.11.2015**

Il giorno 4-11-2015 alle ore 9.50 presso gli uffici di COeSO-SdS, in Grosseto, Via Damiano Chiesa, 7 si è riunita la Giunta esecutiva che risulta composta come segue:

Nome e cognome	Carica	presente	assente	quote
Cavezzini Sabrina	Presidente Sindaco del Comune di Scansano	x		9.31%
Daniele Testi	Vice Commissario Asl 9	X presente dalle 10.40		33.33%
Antonella Goretti	Componente delegato Assessore del Comune di Grosseto	x		22.31%
Francesco Limatola	Sindaco del Comune di Roccastrada		x	9.31%
Farnetani Giancarlo	Sindaco del Comune di Castiglione della Pescaia	x		9.31%
Luca Ricciardi	Sindaco del Comune di Campagnatico		x	7.12%
Alessandra Biondi	Sindaco del Comune di Civitella Paganico		x	9.31%

E' presente il Direttore, dott. Fabrizio Boldrini, che verbalizza ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva.

Il Direttore rende noto che il Vice-commissario Asl 9, dott. Daniele Testi, ha comunicato che, a causa di impegno concomitante, raggiungerà i presenti successivamente, come dato atto nell'elenco delle presenze in testa e nel corso del presente verbale.

Sono presenti il direttore sanitario dell'Asl 9 Grosseto, dott. Paola Bonini, il coordinatore amministrativo Asl 9, dott. Angela Verzichelli, l'Assessore del Comune di Roccastrada, Bruno Medda, ed il Consigliere del Comune di Civitella Paganico, Luciana Ciacci, il Resp.le Uf Servizi tecnico amministrativi di COeSO SdS, dott. Marta Battistoni, ed il Resp.le Ufse dott. Massimiliano Marcucci.

Ai sensi dell'art. 12 c. 7 dello Statuto sono invitati i componenti del Collegio sindacale, ivi incluso il Presidente; partecipano il Presidente Mario Veninata ed i revisori Eligio Macelloni, ed Ardito Ferroni.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale di soci previsto per la valida costituzione della seduta ai sensi del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva, dichiara aperta la seduta medesima sul seguente ordine del giorno:

- 1) lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2) accoglienza profughi, ipotesi partecipazione bando Ministero dell'Interno per SPRAR 2016-2017;
- 3) approvazione dello schema di Bilancio di previsione 2016 da consegnare al collegio dei revisori per il parere e la successiva definitiva approvazione in assemblea;
- 4) approvazione schema di Convenzione per il servizio di Tesoreria;
- 5) varie ed eventuali

9/1 Lettura e approvazione verbale della seduta precedente

Il Presidente, sottopone all'esame della Giunta la bozza di verbale numero 8 relativo alla seduta del giorno 6 ottobre 2015

LA GIUNTA ESECUTIVA

dopo averla esaminata, ne dà approvazione, con voto unanime dei rappresentanti degli enti che erano presenti alle relative sedute. I membri non presenti ne prendono atto

9/2 Accoglienza profughi, ipotesi partecipazione bando Ministero dell'Interno per SPRAR 2016-2017

Il Presidente lascia la parola al Direttore, il quale illustra l'argomento in oggetto.

Ricorda che la legge nazionale ha istituzionalizzato misure di accoglienza organizzata di richiedenti asilo e rifugiati, prevedendo la costituzione del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR). Il sistema è costituito dalla rete degli enti locali che, per le spese relative alla realizzazione dei progetti di accoglienza, ottengono un cofinanziamento da parte dello Stato. Il sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati prevede un'accoglienza integrata; i servizi resi sono la distribuzione di vitto e alloggio, ed, in modo complementare, servizi volti a favorire l'acquisizione di strumenti per l'autonomia, quali misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico. Tale accoglienza perdura fino alla conclusione positiva o negativa del processo di riconoscimento di legge, successivamente inizia la fase di integrazione ed inserimento fuori dal sistema Sprar.

Ricorda come già nel 2013 questa SdS in sede di Assemblea del 7/8/2013, verbale n. 3, avesse valutato l'ipotesi di aderire al sistema Sprar per l'allora periodo di riferimento, deliberando di subordinare ogni decisione all'uscita del bando ministeriale, e che tale adesione non fu deliberata.

Comunica che il Ministero dell'Interno, dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione ha da poco emesso un nuovo bando per la *Presentazione delle domande di contributo da parte degli enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza di richiedenti e di titolari di protezione internazionale ed umanitaria, biennio 2016 – 2017*. Fa altresì presente che il responsabile del settore competente della Regione Toscana ha sollecitato l'adesione al progetto, in quanto in Provincia di Grosseto, unica nella Regione, nessun Comune ha mai aderito.

I presenti chiedono chiarimenti in merito alla differenza tra sistema di accoglienza già in essere e sistema Sprar. Il Direttore spiega che nel sistema attualmente in corso nella zona socio sanitaria l'autorità locale deve garantire soltanto la visita sanitaria ai migranti, e le altre attività sono istituzionalmente di competenza della Prefettura, mentre nel sistema Sprar la competenza di tutta la procedura è attribuita agli enti locali partecipanti. Aggiunge che i soggetti accolti nell'ambito dello Sprar dovranno essere aggiunti e non scomputati dal numero di migranti già presenti nella zona socio sanitaria.

Il Direttore invita ad intervenire il Resp.le Uf Servizi socio educativi di CoeSO SdS. Egli spiega nel dettaglio gli estremi del bando in corso. I termini per l'invio della domanda di partecipazione scadranno il 14/01/2016; chi si candida come soggetto proponente deve aver individuato un soggetto attuatore, se diverso, nonché i nuovi edifici ospitanti, che devono recare specifica certificazione degli uffici tecnici pubblici competenti, e devono essere situati in centri abitati o comunque raggiungibili con mezzi pubblici; il numero dei soggetti ospitabili nel nostro caso corrisponde ad una fascia da 10 a 50. Inoltre, poiché il bando ammette alla partecipazione i comuni in forma singola o associata, e le società iscritte al conto consolidato ISTAT, COeSO SdS ha posto un quesito al Ministero per accertare se la partecipazione della Società della salute possa essere accolta, tale quesito dovrebbe avere esito favorevole.

Il Presidente chiede se è stata effettuata una previsione della spesa che comporterebbe l'adesione. Il Resp.le UF Servizi socio educativi spiega che tale voce sarà determinata in sede di indizione di gara, e, ad oggi, è possibile ipotizzare una spesa pari a 34/35 euro pro capite, una parte dei quali cofinanziata dall'amministrazione statale, con la precisazione che la gestione dell'attività e della somma sarà attribuita al soggetto proponente. Il direttore informa che la Prefettura ha fatto presente che potrebbe eventualmente residuare una quota di risorse, che COeSO SdS destinerà ai servi sociali.

Si apre il dibattito. L'Assessore del Comune di Grosseto. Manifesta la contrarietà dell'ente che rappresenta, con particolare riferimento al territorio del Comune di Grosseto. Il Presidente prende la parola. Il Comune di Scansano non ha ad oggi presenze di migranti, ma è noto che alcuni proprietari di immobili rurali nelle frazioni di Poggio-Ferro, Baccinello ecc. stanno trattando con la Prefettura per mettere le strutture a disposizione dell'accoglienza, pertanto presto potrebbero ivi essere alloggiati, nella modalità decisa dall'autorità del governo. Alla luce di quanto esposto, ritiene preferibile aderire allo Sprar, che consente agli enti locali di gestire l'accoglienza e pertanto di decidere. Precisa, infine, che il Comune non dispone di strutture pubbliche da utilizzare per tale scopo. Interviene il Sindaco di Castiglione della Pescaia, il quale esprime perplessità circa la fattibilità di una gestione dell'accoglienza che distribuisca i migranti in molteplici edifici, come presumibilmente si verificherebbe nel Comune di Scansano, stante l'assenza di grandi strutture pubbliche disponibili. Interviene l'Assessore del Comune di Roccastrada, chiedendo se questa SDS possa partecipare delimitando la zona di accoglienza al territorio di Scansano. Il Resp.le Ufse conferma la possibilità.

Alle ore 10.30 l'Assessore Bruno Messa abbandona la seduta.

Al termine della discussione, il Direttore propone che, nelle more, questa SdS approvi l'attivazione della procedura ad evidenza pubblica per individuare il soggetto esterno attuatore del servizio accoglienza migranti,

per l'eventuale adesione al sistema Sprar, limitando territorialmente l'ospitalità ad siti nel territorio del Comune di Scansano; e propone di rinviare la decisione sull'adesione o meno, agli esiti della procedura, aggiornandosi. Alle ore 10.40 arriva il Vice - commissario dell'Asl 9, dott. Daniele Testi. Alle ore 10.45 arriva l'istruttore direttivo contabile di Coeso SDS, sig.ra Sandra Conti.

LA GIUNTA ESECUTIVA

Preso atto di quanto esposto e degli interventi;

Visto:

- il Tuel e la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.
- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e la 'Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

Ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale

DELIBERA

- 1) di approvare l'attivazione della procedura ad evidenza pubblica per individuare il soggetto esterno attuatore del servizio accoglienza migranti, per l'eventuale adesione al sistema Sprar, limitando territorialmente l'ospitalità agli edifici del Comune di Scansano, nelle more;
- 2) di rinviare la decisione relativa alla partecipazione o meno al bando Sprar, agli esiti della procedura di cui sopra, aggiornandosi.

9/3 Approvazione dello schema di Bilancio di previsione 2016 da consegnare al collegio dei revisori per il parere e la successiva definitiva approvazione in assemblea

Il Direttore ricorda per sommi capi le modalità di finanziamento di Coeso SDS ai sensi dell'art. 26 del vigente Statuto, distribuisce poi un riepilogo del conto economico previsionale 2016, presente agli atti, poi lascia la parola all'istruttore direttivo amministrativo contabile di COeSO SdS, Sandra Conti, addetta alla contabilità generale ed allo staff alla direzione, la quale descrive brevemente i dati inseriti nel bilancio di previsione 2016. Le forme di finanziamento di provenienza regionale e comunali sono state previste nella stessa misura del 2015. In tema di uscite evidenzia le voci legate alla progettazione, della nuova sede commisurate in € 60.000,00. Il direttore interviene ed aggiorna i presenti sullo stato dell'arte della progettazione: ad oggi è stato elaborato il cosiddetto meta-progetto, e presumibilmente, includendo anche i tempi della progettazione, rilascio autorizzazioni, procedura di gara per individuare il soggetto che eseguirà i lavori, la costruzione potrà giungere a termine nel 2018/19. Interviene l'Assessore del Comune di Grosseto, che fa presente che i costi delle locazioni degli edifici che ospitano gli uffici di COeSO SdS, nelle more della costruzione della nuova struttura, potrebbero essere abbattuti spostando i vari uffici presso strutture messe a disposizione dal Comune.

Alle ore 11.10 il revisore Eligio Macelloni lascia la stanza.

Il Presidente fa presente che potrebbero verificarsi eventi nel corso dell'anno, aventi ricadute sul bilancio: la possibilità che siano ridisegnate le zone distretto socio sanitarie con la redigenda riforma sanitaria regionale, l'eventuale ingresso del Comune di Cinigiano in questa SdS. Il Direttore informa che il Consiglio Comunale competente ha votato all'unanimità la richiesta di adesione, da allora sono in corso le verifiche tecniche circa la fattibilità presso le competenti autorità.

Il Presidente segnala che, in base alle bozze della legge di bilancio dello Stato, il Comune che rappresenta potrà subire perdite notevoli, e ciò renderebbe difficile contribuire a questa SdS nella misura pari a quella del 2015.

Il direttore fa presente che eventuali riduzioni effettive dei finanziamenti alla SdS influiranno sui servizi resi, imponendone un ripensamento; i livelli essenziali garantiti costituzionalmente, le azioni ordinate in base a decreto di A.G., la non autosufficienza non possono essere elisi, pertanto necessitano di finanziamenti dedicati, mentre i restanti servizi socio-assistenziali possono essere rimodulati in proporzione alle risorse disponibili.

Il direttore propone pertanto di prendere atto delle segnalazioni intervenute, rinviando agli eventi o alle novelle normative sopravvenute le eventuali determinazioni che si renderanno necessarie, e di approvare la bozza di bilancio di previsione 2016 illustrata

LA GIUNTA ESECUTIVA

Udito l'esposizione del Direttore e gli interventi dei rappresentanti degli enti

Visto:

- il Tuel e la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.

- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e la 'Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

Ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale

DELIBERA

1) di prendere atto delle segnalazioni e rinviare agli eventi o alle novelle normative sopravvenute le eventuali determinazioni conseguenti, che si renderanno necessarie, in merito ai servizi erogati per conto degli enti consorziati;

2) di approvare la proposta di bilancio di previsione 2016 presentata, ai fini del proseguimento della procedura.

9/4 Approvazione schema di Convenzione per il servizio di Cassa;

Il Resp.le Ufta premette che:

- che la convenzione con la Banca della Maremma per il servizio di cassa scadrà alla fine del mese di dicembre;
- nella more della scadenza i competenti uffici di questa SdS hanno dato inizio alla procedura per l'individuazione del soggetto cui affidare il servizio di cassa ed ogni attività connessa e con atto del Responsabile UFTA del COeSO - SdS n. 538 del 23/10/2015 veniva approvata la manifestazione d'interesse per l'affidamento del servizio di Cassa;
- in base al vigente Regolamento di contabilità la convenzione che definisce le condizioni del servizio di cassa è proposta del Consiglio di amministrazione;

In seguito illustra i contenuti della proposta di schema di convenzione qui unita in allegato, e anticipata tramite nota del direttore trasmessa via posta elettronica, presente agli atti.

Infine, il Resp.le Ufta propone di approvare lo schema di convenzione presentato

LA GIUNTA ESECUTIVA

Preso atto dell'esposizione e del documento allegato relativo alla proposta di schema di convenzione del servizio di cassa per Coeso SDS

Visto

-
- le disposizioni del *Regolamento di contabilità capo X rubricato servizio di tesoreria*;
 - la formulazione dell'allegato;

Visto:

- il Tuel e la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.
- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e l'Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

Richiamato l'art. 11 del vigente Statuto che individua le competenze della Giunta.

DELIBERA

1) di approvare la proposta di schema di convenzione per lo svolgimento del servizio di cassa per Coeso SDS, qui unita in allegato quale parte integrante e sostanziale e dare mandato alle strutture competenti per i conseguenti adempimenti.

9/5 Approvazione schemi di:

- Convenzione per il coordinamento ed il funzionamento delle attività di programmazione e controllo del Coeso SDS
- Convenzione per lo svolgimento di attività di supporto amministrativo ai servizi socio-sanitari integrati distrettuali
- Accordo operativo tra Asl 9 e Coeso Sds per la costituzione dell'U.O. Professionale "Assistenza sociale" per tutto quanto ivi disciplinato

Il Resp.le Ufta premette che nella seduta n. 8 del 6/10/2015 la GE prendeva atto dell'avvio delle trattative precontrattuali tra COeSO SdS e Asl 9 per addivenire alla stipula di convenzioni/accordi inerenti l'istituzione di U.O. inter-organizzativa assistenza sociale tra Asl9 e COeSO SdS, nonché convenzione per supporto o avvalimento dell'Asl da parte di questa SdS in tema di controllo di gestione, ed infine per supporto o avvalimento dell'ufficio amministrativo della SdS da parte dell'Asl9 distretto sanitario Grosseto e dava mandato al Direttore ed al Resp.le Ufta di procedere con gli adempimenti conseguenti. Illustra brevemente il contenuto delle seguenti proposte di accordo/convenzione qui unite in allegato, anticipate tramite nota del direttore trasmessa via posta elettronica, presenti agli atti e alle quali qui si rinvia integralmente: Convenzione per il coordinamento ed il funzionamento delle attività di programmazione e controllo del COeSO SdS, Convenzione per lo svolgimento di attività di supporto amministrativo ai servizi socio-sanitari integrati distrettuali, Accordo operativo tra Asl 9 e COeSO SdS per la costituzione dell'U.O. Professionale "Assistenza sociale".

Interviene il Direttore che dà atto altresì che la selezione interna, tra le aa.ss. della ASL n. 9 e del Coeso SDS, volta ad individuare il soggetto al quale sarà attribuita la responsabilità della U.O. sarà indetta da questa SDS. Tale responsabilità sarà compensata con indennità di posizione, che sarà ponderata in base ai parametri indicati nelle deliberazioni Asl meglio indicate nel testo dell'accordo. L'onere della stessa sarà sostenuto dall'ASL n. 9 e dal COeSO SdS in parti uguali e graverà sui rispettivi fondi contrattuali. Infine dà atto che nella prossima seduta utile di Assemblea sarà necessario procedere a modificare il repertorio delle strutture allegato al vigente Regolamento di organizzazione di questa SdS, ivi inserendo la U.O. Professionale "Assistenza sociale" interorganizzativa.

Il Direttore pertanto propone di approvare la Convenzione per il coordinamento ed il funzionamento delle attività di programmazione e controllo del COeSO SdS, Convenzione per lo svolgimento di attività di supporto amministrativo ai servizi socio-sanitari integrati distrettuali, Accordo operativo tra Asl 9 e COeSO SdS per la costituzione dell'U.O. Professionale "Assistenza sociale" e dare mandato allo scrivente di addivenire alla stipula con il Vice commissario Asl 9.

LA GIUNTA ESECUTIVA

Preso atto dell'esposizione e dei documenti allegato relativi alla proposta di Convenzione per il coordinamento ed il funzionamento delle attività di programmazione e controllo del Coeso SDS, Convenzione per lo svolgimento di attività di supporto amministrativo ai servizi socio-sanitari integrati distrettuali, Accordo operativo tra Asl 9 e COeSO SdS per la costituzione dell'U.O. Professionale "Assistenza sociale";

Visto

– che la LR 40/2005 e ss.mm.ii prevede che la costituzione delle SdS sia ispirata a criteri di ottimizzazione e non duplicazione delle strutture organizzative con quelle degli enti associati;
– che il regolamento di organizzazione di COeSO SdS, approvato con atto dell'Assemblea n.11 del 27 ottobre 2010 modificato con atto n. 2 del 20/05/2013 , ai sensi di quanto previsto all'art 71 quindicesima della LRT 40/2005 e smi, disciplina, tra l'altro, secondo il dettato dello Statuto art 17, comma 2, lett. a), i criteri di costituzione delle strutture organizzative operative e di quelle di supporto tecnico-amministrativo, nonché prevede, secondo lo Statuto art 17 comma 3, e conformemente a quanto previsto dall'art 71 quindicesima, comma 3, della LRT 40/2005 smi, che nell'organizzazione delle strutture organizzative devono essere evitate duplicazioni tra il COeSO-Sds e gli enti consorziati, e prevede, a tal fine secondo lo Statuto art 17 comma 3 secondo periodo, il ricorso alla costituzione di strutture operative interorganizzative;

- /art. 13 c. 6 del Regolamento di organizzazione di COeSO SdS approvato con atto dell'Assemblea dei soci con verbale n.11 del 27 ottobre 2010 modificato con atto di Assemblea dei Soci n. 2 del 20/05/2013 prevede che:

- a) "a norma di quanto disciplinato al comma 3 dell' art. 17 dello Statuto, al fine di meglio garantire l'efficacia delle prestazioni territoriali sociali e sanitarie, può essere fatto ricorso alla costituzione di strutture operative interorganizzative; in particolare possono essere costituite Unità operative professionali unitarie tra distretto ed SdS per le funzioni di coordinamento professionale in ambito socio assistenziale, socio sanitario, e socio educativo
- b) le strutture operative interorganizzative sono elencate nell'allegato repertorio del Regolamento di organizzazione ed in quello della Azienda USL n° 9 con le modalità previste dai rispettivi statuti e regolamenti;
- c) il personale è assegnato alle strutture interorganizzative con provvedimenti coordinati; la direzione delle strutture è unitaria e stabilita dal Direttore del distretto /SdS

- la D.G.R.T. n. 243/11 con cui sono state approvate le "Disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute in Toscana", definisce l'avvalimento quale " tipica relazione attributiva in forza della quale un soggetto utilizza le capacità organizzative e tecniche insediate in altro apparato organizzativo, pur conservando la titolarità e l'esercizio della funzione, così da determinare un particolare tipo di aggregazione tra due strutture" e prevede alla lett. A punto 1. 2 All. A che al fine di evitare la duplicazione delle funzioni e il contenimento dei costi a carico dei soggetti del Sistema Sanitario regionale, le SdS per lo svolgimento delle attività di supporto alle funzioni istituzionali loro attribuite sviluppino accordi con gli enti associati per avvalersi di loro competenze e prestazioni;

Visto:

- il Tuel e la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.

- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e l'Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

Ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale

D E L I B E R A

1) approvare la Convenzione per il coordinamento ed il funzionamento delle attività di programmazione e controllo del Coeso SDS, Convenzione per lo svolgimento di attività di supporto amministrativo ai servizi socio-sanitari integrati distrettuali, Accordo operativo tra Asl 9 e CoeSO SdS per la costituzione dell'U.O. Professionale "Assistenza sociale" per tutto quanto ivi disciplinato, qui unite quale parte integrante e sostanziale;

2) dare mandato al Direttore di addivenire alla sottoscrizione con il Vice commissario Asl 9.

9/6 Modifiche al piano delle assunzioni 2015, approvato con atto di Assemblea n. 1 punto 3 del 27/04/2015, e Giunta esecutiva n.5 del 23/06/2015, integrato con atto di Giunta esecutiva n. 6 del 21/07/2015. Fabbisogno di personale della Direzione.

Il Resp.le Ufta illustra la relazione del Direttore di cui all'oggetto, qui unita in allegato.

Il direttore propone di approvare la relazione testè illustrata.

Dopo breve di battito

LA GIUNTA ESECUTIVA

Preso atto dell'esposizione e della relazione del Direttore *Modifiche al piano delle assunzioni 2015, approvato con atto di Assemblea n. 1 punto 3 del 27/04/2015, e Giunta esecutiva n.5 del 23/06/2015, integrato con atto di Giunta esecutiva n. 6 del 21/07/2015. Fabbisogno di personale della Direzione;*

Visto:

- il Tuel e la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.

- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e l'Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

Ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale

D E L I B E R A

1) approvare la relazione del Direttore *Modifiche al piano delle assunzioni 2015, approvato con atto di Assemblea n. 1 punto 3 del 27/04/2015, e Giunta esecutiva n.5 del 23/06/2015, integrato con atto di Giunta esecutiva n. 6 del 21/07/2015. Fabbisogno di personale della Direzione, qui unita quale parte integrante e sostanziale.*

9/6 Problematiche inerenti gli istituti dell'amministrazione di sostegno

Il Direttore lascia la parola all'Assessore del Comune di Grosseto.

L'Assessore illustra la problematica in oggetto e sottolinea la necessità che vista la sempre maggiore diffusione dell'istituto sarà necessario che gli enti consorziati incrementino la contribuzione dedicata, nella misura da valutare.

Il Sindaco del Comune di Castiglione della Pescaia lascia la stanza alle ore 12.00

LA GIUNTA ESECUTIVA

Preso atto dell'esposizione;

Visto:

- il Tuel e la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.

- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e l'Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

Ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale

DELIBERA

1) prendere atto dell'esposizione in narrativa;

La Giunta esecutiva termina i lavori alle ore 12.45

IL PRESIDENTE

Sindaco del Comune di Scansano

Avv. Sabrina Gavezzini
Fabrizio Boldrini

IL SEGRETARIO

Dott. Fabrizio Boldrini
Fabrizio Boldrini

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all' ALBO on line del COeSO- SdS in copia integrale e sul sito internet dal giorno _____ al giorno _____ come da attestazione agli atti per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Fabrizio Boldrini _____



SDS GROSSETO

Allegato n. 1 al verbale n. 9 della G.E. del 04 novembre 2015

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA PER IL COeSO – S.d.S. GROSSETO - CODICE CIG

L'anno 2015, il giorno ____ del mese di Dicembre in Grosseto, c/o la sede amministrativa del "COeSO – Società della Salute dell'area socio-sanitaria grossetana" in Grosseto, Via Damiano Chiesa n° 12

tra

1) **Fabrizio Boldrini**, nato a Grosseto in data 13.08.1954, in qualità di Direttore del **COeSO – SdS Grosseto**, come da decreto n 1 del 26.03.2015 Presidente, domiciliato per la carica presso la sede amministrativa del COeSO – SdS Grosseto - il quale stipula il presente atto non in proprio, ma in nome e per conto, vece ed interesse esclusivo del COeSO – SdS Grosseto (di seguito definito per brevità "consorzio" od "azienda"), con sede in via D. Chiesa, n. 12 (P. IVA 01258070539), a quanto appresso abilitato, ai sensi degli artt. 114 del Decreto Legislativo 267/2000 smi – art 71 novies, comma 5, LRT 40/05 smi, dell' art. 15, comma 3 dello Statuto del consorzio e dell'art. 22 del Regolamento di Organizzazione del COeSO – SdS Grosseto, che demanda al Direttore la stipulazione dei contratti per le materie di specifica competenza;

e

2), con sede legale in –, in seguito denominata "Cassiere", in persona del suo Legale Rappresentante,, nato a il, nella qualità di, autorizzato con atto deln. del

Premesso che

- con la deliberazione della Giunta Esecutiva di cui al verbale n..... del veniva approvato il relativo schema di convenzione;
- con atto del Responsabile UFTA del COeSO – SdS Grosseto n. del veniva approvata la manifestazione d'interesse per l'affidamento del servizio di Cassa mediante selezione ad evidenza pubblica;
- al termine della procedura, con successivo atto del Responsa UFTA stesso n. del il servizio è stato affidato in via definitiva alla, con sede legale
- sono state effettuate tutte le necessarie verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi dichiarati in sede di gara dall'aggiudicatario e che tali verifiche hanno confermato quanto attestato.

COeSO
SDS GROSSETO

SOCIETÀ DELLA SALUTE
DELL'AREA SOCIO SANITARIA
GROSSETANA

Sede Amministrativa: Via Damiano Chiesa n°12 58100 Grosseto
Tel. 0564 43921 - N. Verde: 848 58 02 18
Partita Iva 01258070539 - R.E.A. CCIAA di Grosseto: n. 108432
www.coesoareagr.it



SDS GROSSETO

Tutto ciò PREMESSO quale parte integrante e sostanziale del presente atto, tra i predetti Signori si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Affidamento del servizio

1. In esecuzione della Determinazione del Responsabile UFTA n.del, il COeSO – SdS Grosseto (di seguito denominato consorzio o azienda) affida la gestione del Servizio di Cassa, nonché ogni altro servizio connesso occorrente all'azienda, alla –, con sede legale in – (in seguito denominato Cassiere) che accetta di svolgerlo presso i propri locali, siti nel Comune di Grosseto con n..... sportelli, nel Comune di Castiglione della Pescaia (GR) con n. ... sportello, nel Comune di Civitella Paganico (GR) con n. ... sportello, nel Comune di Scansano (GR) con n. ... sportello, nel Comune di Roccastrada (GR) con n. ... sportello e nel Comune di Campagnatico (GR) con n. ... sportello, con il proprio personale nei giorni lavorativi per le aziende di credito e con orario coincidente con quello di apertura al pubblico degli sportelli bancari.
2. Il servizio di Cassa sarà svolto per cinque anni a decorrere dal 1 Gennaio 2016 sino al 31 Dicembre 2020, in conformità dei patti stipulati con la presente convenzione, delle condizioni di legge vigenti in materia, del vigente Regolamento di Contabilità del COeSO – SdS Grosseto e di quelle condizioni che in forza di legge o per accordo fra le parti potranno essere aggiunte, modificate o soppresse nel corso del periodo suddetto, salvo quanto disposto dal successivo articolo 23 (*risoluzione del contratto*).
3. Di comune accordo fra le parti ed in qualsiasi momento, nel rispetto delle procedure di rito, potranno essere apportati tutti i perfezionamenti ritenuti necessari per il migliore svolgimento del servizio.

Art. 2

Oggetto e limiti della convenzione

1. Il servizio di cassa di cui alla presente convenzione ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria del Consorzio, in particolare, la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo al Consorzio medesimo e dallo stesso ordinate.
2. Il Cassiere si obbliga altresì a custodire e ad amministrare i titoli e i valori di proprietà del consorzio, nonché quelli depositati da terzi per cauzione a favore del Consorzio stesso.
3. Il Cassiere è tenuto a curare l'esecuzione di ogni altro servizio bancario richiesto dal Consorzio, alle migliori condizioni consentite dai vigenti accordi interbancari ed eventuali successive variazioni.
4. Esula dall'ambito del presente accordo la riscossione coattiva delle riscossioni di spettanza esclusiva del Consorzio.

Art. 3

Organizzazione del servizio

1. Il servizio dovrà essere svolto presso i locali del Cassiere e, precisamente, presso:
.....

COeSO
SDS GROSSETO



SDS GROSSETO

....., nei giorni lavorativi per le aziende di credito e secondo l'orario di apertura al pubblico degli sportelli bancari.

2. Il Cassiere dovrà individuare un referente di grado più elevato di quello del personale esecutivo al quale l'azienda potrà rivolgersi per prospettare eventuali necessità operative e/o problemi sulla gestione del servizio. Il personale addetto al servizio di Cassa dovrà essere di provata capacità a svolgere le operazioni richieste e dovrà tenere nei confronti degli utenti, così come nei confronti del personale del consorzio, un atteggiamento cortese e disponibile e fornire tutte le informazioni richieste inerenti il servizio di cui trattasi.

3. Il Cassiere dovrà garantire un apposito sportello riservato esclusivamente alle operazioni di cassa del COeSO – SdS Grosseto nei giorni di particolare concentrazione delle operazioni di cassa.

4. Il servizio è gestito con metodologie e criteri informatici, con collegamento telematico a mezzo di flussi elettronici tra il Consorzio e il Cassiere, ciò al fine di consentire l'interscambio informatizzato dei dati e della documentazione riguardante la gestione del servizio stesso. All'interscambio dovranno comunque essere applicati i servizi di sicurezza relativi all'autenticazione del mittente, all'integrità e confidenzialità dei dati e del flusso.

5. Il Cassiere garantisce, altresì, un costante aggiornamento delle procedure ad eventuali adempimenti legislativi o conseguenti ad innovazioni tecnologiche.

6. Il servizio di Cassa di cui alla presente convenzione è oneroso per il Cassiere, pertanto tutti gli oneri relativi al disimpegno del servizio di Cassa sono a carico del Cassiere al quale il Consorzio rimborserà esclusivamente le spese vive (sostenute e documentate) postali, telegrafiche, di bollo e di eventuali costi di bonifico a carico del Consorzio (indicare da offerta).

Art. 4

Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario del Consorzio ha durata annuale, con inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno. Dopo tale termine non possono effettuarsi operazioni di cassa sul bilancio dell'anno precedente.

Art. 5

Riscossioni

1. Il Consorzio delega il Cassiere ad incassare tutte le somme ad esso spettanti sotto qualsiasi titolo e causa, demandando allo stesso la facoltà di rilasciare, in suo luogo e vece, quietanza liberatoria. Tale mandato è irrevocabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 1723 Codice Civile.

2. Le entrate sono incassate dal Cassiere in base ad ordinativi di incasso in formato elettronico, emessi dal Consorzio, numerati progressivamente e firmati digitalmente. Gli ordinativi di incasso saranno trasmessi in via telematica al Cassiere, secondo le modalità previste per l'ordinativo informatico di incasso di cui all'art 9 della presente convenzione.

3. Il Cassiere si impegna in modo gratuito ad agevolare l'attività di riscossione dell'Azienda mettendo a disposizione dei debitori dell'Azienda stesso tutti i canali di pagamento agevolato previsti dalla normativa interbancaria e la normativa SEPA, quali, ad esempio, servizio di Sepa Direct Debit, MAV, apparecchiature POS polifunzionali anche in versione portatile e/o con collegamento ADSL e POS "virtuali" su piattaforma fornita dal Cassiere.

COeSO

SDS GROSSETO

SOCIETÀ DELLA SALUTE
DELL'AREA SOCIO SANITARIA
GROSSETANA

Sede Amministrativa: Via Damiano Chiesa n°12 58100 Grosseto
Tel. 0564 43921 - N. Verde: 848 58 02 18
Partita Iva 01258070539 - R.E.A. CCIAA di Grosseto: n. 108432
www.coesoareagr.it



COESO

SDS GROSSETO

4. Gli ordinativi di incasso devono contenere:

- la denominazione del Consorzio;
- l'esercizio finanziario a cui si riferisce l'incasso;
- la data di emissione;
- l'indicazione del debitore;
- la causale del versamento;
- la somma da riscuotere;
- il numero progressivo dell'ordinativo.

5. E' fatta salva per l'Azienda la possibilità di produrre documenti cartacei qualora le procedure dell'ordinativo informatico non fossero, per qualsiasi ragione, disponibili.

6. A fronte dell'incasso il Cassiere rilascia, in luogo e vece dell'azienda, regolari quietanze numerate in ordine cronologico per esercizio finanziario, compilate con procedure informatiche. Le bollette devono avere un'unica numerazione progressiva a cominciare dall'inizio di ciascun esercizio.

7. Il Cassiere accetta, anche senza autorizzazione del Consorzio, le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo e causa, a favore del consorzio stesso, rilasciando ricevuta contenente, oltre l'indicazione della causale del versamento, la clausola espressa "salvi i diritti del Consorzio". Tali incassi sono segnalati al Consorzio stesso, che provvederà tempestivamente alla regolarizzazione.

8. In merito alle riscossioni di somme affluite sui conti correnti postali intestati al Consorzio e per i quali al Cassiere è riservata la firma di traenza, il prelevamento dai conti medesimi è disposto esclusivamente dal Consorzio mediante preventiva emissione di ordinativo e dall'invio contestuale dell'estratto conto postale comprovante la capienza del medesimo. Il Cassiere esegue l'ordine di prelievo mediante emissione di assegno postale e accredita al Consorzio nello stesso giorno in cui il Cassiere ha la disponibilità della somma prelevata dal c/c postale.

9. Il Cassiere, ai sensi di legge, non tiene conto di eventuali attribuzioni di valute da parte dell'azienda o di terzi.

10. L'esazione è pura e semplice, fatta, cioè senza l'onere del "non riscosso come riscosso" e senza l'obbligo di esperire la procedura esecutiva contro i debitori morosi da parte del Cassiere il quale non è tenuto ad intimare atti legali, restando sempre a cura del Consorzio ogni pratica legale ed amministrativa per ottenere l'incasso.

11. Tutte le riscossioni, anche quelle effettuate tramite agenzie bancarie, c/c postali o per mezzo di altri incaricati della riscossione saranno comunque versate presso il Cassiere.

12. Il Cassiere non è tenuto ad accettare versamenti a mezzo di assegni di conto corrente bancario e postale nonché di assegni circolari non intestati al Cassiere o al Consorzio.

13. Le somme di soggetti terzi rivenienti da depositi in contanti effettuati da tali soggetti per spese contrattuali di gara e per cauzioni provvisorie sono incassate dal Cassiere contro rilascio di apposita ricevuta.

14. Alle somme riscosse dal Cassiere aggiudicatario in seguito a bonifico bancario o a versamento diretto di denaro contante sarà applicata la valuta dello stesso giorno dell'operazione.

15. Il Cassiere aggiudicatario è tenuto a dare esecuzione agli ordinativi d'incasso relativi a somme di denaro non ancora accreditate sul c/c bancario del Consorzio (prelievi da cc postali, assegni

COESO

SDS GROSSETO



SDS GROSSETO

circolari e bancari, vaglia postali, vaglia cambiari, bonifici domiciliati postali ecc) entro il giorno lavorativo bancabile successivo alla loro ricezione.

Art. 6

Pagamenti

1. I pagamenti verranno effettuati esclusivamente in base ad ordini di pagamento (mandati) emessi dal Consorzio in formato elettronico e trasmessi telematicamente al Cassiere, secondo le modalità previste per l'ordinativo informatico di cui all'art 9 della presente convenzione, numerati progressivamente per esercizio finanziario e firmati digitalmente.

2. E' fatta salva per l'Azienda la possibilità di produrre documenti cartacei qualora le procedure dell'ordinativo informatico non fossero, per qualsiasi ragione, disponibili.

3. L'estinzione dei mandati ha luogo nel rispetto della legge e secondo le indicazioni fornite dal Consorzio con assunzione di responsabilità da parte del Cassiere che ne risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio sia nei confronti del Consorzio sia dei terzi creditori in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite. Il Cassiere sarà ritenuto responsabile dei ritardi dei pagamenti effettuati oltre i termini stabiliti dalla presente convenzione e dovrà rispondere delle eventuali indennità di mora addebitate all'azienda stessa, fatto salvo il maggior danno.

4. Il Cassiere anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato effettua i pagamenti derivanti da delegazioni di pagamento e, su comunicazione scritta del Direttore dell'azienda o suo delegato, darà comunque corso al pagamento di spese fisse ricorrenti (come rate di imposte e tasse e canoni di utenze varie, ecc..) nonché di spese aventi carattere ricorrente e/o scadenze inderogabili a fronte di cause d'urgenza. Gli ordinativi di pagamento e copertura di dette spese devono essere emessi entro 30 giorni successivi alla richiesta al Cassiere. Il Cassiere darà luogo, anche in mancanza di emissione di regolare mandato da parte del consorzio, ai pagamenti che per disposizione di legge e di contratto fanno carico al Cassiere stesso.

5. I beneficiari dei pagamenti saranno avvisati direttamente dal Consorzio dopo l'avvenuto invio dei relativi mandati al Cassiere, rilevabile dall'invio telematico degli stessi.

6. I mandati di pagamento devono riportare:

- la denominazione del Consorzio;
- l'indicazione del creditore o dei creditori o di chi per loro è legalmente autorizzato a dare quietanza, con relativa residenza, codice fiscale o partita IVA;
- l'ammontare della somma da pagare;
- la causale del pagamento;
- gli estremi del documento esecutivo in base al quale è stato emesso il mandato di pagamento;
- il numero progressivo del mandato di pagamento per esercizio finanziario;
- l'esercizio finanziario e la data di emissione;
- l'eventuale indicazione della modalità agevolata di pagamento prescelta dal beneficiario con i relativi estremi;
- gli elementi di cui all'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie";

CO&S

SDS GROSSETO



COASO

SDS GROSSETO

- le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza. In difetto di tale indicazione il tesoriere contatta l'ufficio contabilità al fine di definire la mancata indicazione;
- le informazioni integrative (CIG e CUP) nei casi previsti dalla legge;
- la data, nel caso di pagamenti a scadenza fissa il cui mancato rispetto comporti penalità, entro la quale il pagamento deve essere eseguito.

7. Il Cassiere non deve dar corso al pagamento di mandati che risultino irregolari, in quanto privi di uno qualsiasi degli elementi sopra elencati e non sottoscritti dalla persona a ciò tenuta.

8. I mandati sono pagabili presso qualsiasi sportello presso la sede del Cassiere, contro il ritiro di regolari quietanze.

9. I mandati saranno ammessi al pagamento, di norma, il giorno lavorativo bancabile successivo a quello dell'invio telematico al Cassiere. In caso di pagamenti da eseguirsi entro il termine indicato dall'Azienda sull'ordinativo, l'Azienda stessa deve inviare, di norma, i mandati entro il giorno precedente al giorno di scadenza. In caso di urgenza e su specifica richiesta dell'Azienda, il Cassiere effettuerà, senza nessun aggravio per il Consorzio, il pagamento del mandato medesimo il giorno di ricezione dello stesso.

10. Il Consorzio potrà disporre, con espressa annotazione ed indicazione delle modalità da utilizzare e degli estremi necessari all'esatta individuazione ed ubicazione del creditore, che il pagamento di mandati venga eseguito con modalità diverse dalla riscossione diretta allo sportello e precisamente mediante:

- accredito in conto corrente bancario o postale intestato al creditore;
- commutazione in assegno circolare non trasferibile a favore del creditore, da spedire allo stesso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento;

I pagamenti attraverso il circuito interbancario dovranno avvenire con spese a carico del Consorzio secondo le seguenti modalità:

- beneficiario di contributi economici pari a € ____ per ciascun accredito, indipendentemente dal numero dei mandati evasi.

- beneficiario pari a € ____ per ciascun accredito, indipendentemente dal numero dei mandati evasi.

11. I mandati di pagamento rimasti interamente o parzialmente inestinti alla data del 31 dicembre sono commutati, entro la stessa data, d'ufficio dal Cassiere in assegni circolari localizzati qualora si riferiscano a partite singole superiori al costo dell'operazione stessa.

12. Il Consorzio si impegna a non presentare al Cassiere mandati oltre la data del 15 dicembre, ad eccezione di quelli relativi ai pagamenti aventi scadenza perentoria successiva a tale data e che l'Azienda non è stata in grado di trasmettere prima e quelli relativi a pagamenti ritenuti urgenti dalla stessa.

13. Eventuali commissioni, spese postali e tasse inerenti l'esecuzione dei pagamenti di cui sopra saranno poste a carico del Consorzio.

14. A comprova dei pagamenti effettuati, il Cassiere provvederà ad emettere quietanze elettroniche secondo le modalità previste per il mandato informatico. Su richiesta del Consorzio, il Cassiere è tenuto a fornire gli estremi di qualsiasi pagamento eseguito nonché la relativa prova documentale.

15. Per i mandati di pagamento estinti a mezzo assegno circolare si considera accertato l'effettivo pagamento con il ricevimento del relativo avviso spedito al percipiente o con altra documentazione

COASO

SDS GROSSETO



SDS GROSSETO

equipollente. Il Cassiere si obbliga a riaccreditare al Consorzio l'importo degli assegni circolari rientrati per l'irreperibilità degli intestatari, nonché a fornire, a richiesta degli intestatari dei titoli da inoltrarsi per il tramite dell'azienda, informazioni sull'esito degli assegni emessi in commutazione dei titoli di spesa.

16. Per il pagamento dei titoli di spesa da estinguere a mezzo c/c postale il Consorzio consegnerà al Cassiere i relativi bollettini di c/c postale già debitamente compilati con l'indicazione del numero del mandato di riferimento.

17. Per il pagamento dei titoli di spesa a favore di Enti obbligati alla tenuta dei bollettari la quietanza valida da unire a corredo dei mandati è soltanto quella staccata dai bollettari degli Enti stessi, sottoscritta dal rispettivo Tesoriere o Cassiere, salvo quanto disposto dal successivo comma.

18. Nel caso che l'Ente beneficiario richieda l'esecuzione del pagamento mediante versamento in c/c postale intestato allo stesso, ai sensi delle disposizioni di legge in materia, sarà considerata valida quietanza la relativa ricevuta postale.

19. Il Cassiere assicurerà la presenza in sede di stipula di contratti di compravendita in tutti i casi in cui l'Azienda dovrà effettuare il pagamento della somma pattuita contestualmente all'atto di transazione.

Art. 7

Pagamento degli emolumenti al personale dipendente

1. Il Cassiere si impegna a pagare gli emolumenti al personale dipendente del Consorzio nei giorni comunicati dal Consorzio medesimo. In caso di accredito su conto corrente bancario intrattenuto presso qualsiasi Istituto non saranno richieste commissioni né al beneficiario né al consorzio e dovrà essere riconosciuta (sia al consorzio che al dipendente) la valuta pari al primo giorno di pagamento degli stipendi. I conti correnti aperti presso il Cassiere utilizzati per gli accrediti sopra indicati potranno fruire di speciali condizioni agevolate da concordarsi.

2. Il Consorzio s'impegna a trasmettere la documentazione almeno 2 gg. prima.

Art. 8

Trasmissione di atti e documenti.

1. L'azienda, al fine di consentire la corretta gestione degli ordinativi di incasso dei mandati di pagamento, comunica preventivamente le generalità e le qualifiche delle persone autorizzate a sottoscrivere detti ordinativi di incasso e mandati di pagamento con firma digitale, nonché ogni successiva variazione.

2. Il Consorzio comunica altresì le firme autografe di tali soggetti, da utilizzarsi qualora si renda necessaria l'emissione di documenti cartacei per temporaneo impedimento del flusso informatico.

3. Il Cassiere resta impegnato dal giorno lavorativo successivo al ricevimento della comunicazione.

4. Nel caso in cui gli ordini di riscossione ed i titoli di spesa siano firmati dai sostituti, si intende che l'intervento dei medesimi è dovuto all'assenza o all'impedimento dei titolari.

Art. 9

Gestione informatizzata del servizio

COESU
SDS GROSSETO



CO&SO

SDS GROSSETO

1. Il Cassiere gestisce il servizio di Cassa con modalità e criteri informatici attraverso il collegamento diretto con l'ufficio contabilità dell'Azienda. Il Cassiere assicura il buon funzionamento di idonee procedure informatizzate di interscambio, in tempo reale, di dati, atti e informazioni, nonché la visualizzazione di tutte le operazioni conseguenti poste in atto dal Cassiere. Il Cassiere garantisce il funzionamento di una procedura automatica di registrazione degli ordini d'incasso e dei mandati estinti sul sistema informatico dell'Azienda. Ogni spesa attinente quanto sopra e l'eventuale necessità di creare collegamenti informatici o qualsiasi altra innovazione tecnologica che risulti efficiente e funzionale al servizio, concordata tra le parti, deve essere senza onere per il Consorzio.
2. Il Cassiere si impegna a mettere a disposizione personale qualificato e a nominare un referente al quale il Consorzio potrà rivolgersi per la soluzione immediata delle eventuali necessità operative e per facilitare le operazioni di integrazione informatica.
3. Il Cassiere mette a disposizione l'accesso al servizio di collegamento telematico in remote – banking in modalità web, utilizzando i livelli di sicurezza del protocollo SSL, per la trasmissione reciproca dati Cassiere/Consorzio, sia in modalità inquiry sia in modalità dispositiva.
4. Il Cassiere deve attivare al più presto, e comunque entro un mese dalla data di aggiudicazione del servizio, tutte le procedure necessarie alla prosecuzione della gestione dell'ordinativo informatico, prevedendo l'adeguamento della procedura informatica utilizzata dall'azienda, rispettando l'operatività e la funzionalità della procedura suddetta.
5. Il Cassiere deve garantire quanto sopra, senza costi per il Consorzio, ed in particolare deve garantire la piena corrispondenza della gestione informatizzata del servizio rispetto a quanto stabilito dal codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs 82/2005 e smi), dal protocollo ABI (circolare ABI 80/2003 smi) riguardanti il “Protocollo sulle regole tecniche e lo standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico”, dalla circolare 64 del 15 gennaio 2014 “Ordinativo informatico locale - Revisione e normalizzazione del protocollo sulle regole tecniche ed obbligatorietà dell'utilizzo nei servizi di tesoreria e di cassa” dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e da altre autorità pubbliche nel campo digitale e informatico e successive modifiche.
6. Con riferimento alla gestione mediante “ordinativo informatico” caratterizzato dalla applicazione della “firma digitale” così come definita dal D.P.R. 445/2000 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) i flussi informatici bidirezionali tra Consorzio e Cassiere dovranno essere preferibilmente effettuati in protocollo https, ovvero secondo la tecnologia standard prevista per lo scambio di documenti con firma digitale, in modo da garantire il seguente iter procedurale:
 - i dipendenti abilitati dovranno apporre la firma digitale sui documenti elettronici tramite Smart Card rilasciata da Ente Certificatore autorizzato, quindi verrà inviato il flusso tramite apposita procedura;
 - il Cassiere deve riconoscere la firma apposta e trasmettere, sempre in via telematica, ricevuta di ritorno di corretta trasmissione, di validazione firma e di risultato di controllo dati;
 - in caso di errori, il Consorzio dovrà provvedere al corretto rinvio dei documenti con le stesse modalità sopra indicate;

CO&SO

SDS GROSSETO



SDS GROSSETO

- il Cassiere, a completamento della trasmissione documentale, è tenuto ad inviare flusso di ritorno, analogamente firmato, contenente le informazioni inerenti le quietanze di pagamento ai singoli creditori

7. I flussi informatici dibirezionali verranno disciplinati da un apposito protocollo d'interoperatività fra le parti, ove verranno specificate le regole per l'interscambio dei dati e il tracciato dell'ordinativo informatico.

8. Il Cassiere garantisce, con la soluzione proposta per l'ordinativo informatico, un flusso per la restituzione degli ordinativi informatici, delle ricevute applicative e delle quietanze di pagamento ad essi collegate, oltre al file di indicizzazione contenente i metadati dei documenti citati, ciò al fine della loro conservazione nel pieno rispetto della delibera CNIPA n. 11/2004 "Regole tecniche per la riproduzione e la conservazione di documenti su supporto ottico idoneo a garantire la conformità dei documenti all'originale"

Art. 10

Delegazioni di pagamento a garanzia di mutui, debiti ed altri impegni e pagamenti obbligatori per legge

1. Il Cassiere provvederà, ove necessario, ad effettuare eventuali opportuni accantonamenti, onde essere in grado di provvedere al pagamento, alle previste scadenze, di rate di mutui, debiti ed altri impegni, a garanzia dei quali il Consorzio abbia rilasciato delegazioni di pagamento date in carico al Cassiere, nonché degli altri impegni obbligatori per legge.

Qualora non si siano potuti preconstituire i necessari accantonamenti per insufficienza di entrate, il Cassiere potrà attingere i mezzi occorrenti alle previste scadenze attivando l'anticipazione di cassa, con l'osservanza del successivo art. 13.

2. Il Cassiere, nel momento in cui ha inizio la presente concessione, assume in carico tutte le delegazioni già rilasciate dal Consorzio, risultanti da apposito elenco che il Consorzio stesso comunicherà al Cassiere entro cinque giorni dall'inizio del servizio.

Art. 11

Comunicazioni dell'Istituto Cassiere

1. Il Cassiere è tenuto ad effettuare le seguenti comunicazioni, mediante invio di idonea documentazione oppure rendendo disponibile la documentazione elettronica:

- a) quotidianamente, il giornale di cassa contenente l'elenco delle riscossioni e dei pagamenti effettuati;
- b) ogni semestre la richiesta di rimborso con allegata una nota dei bolli applicati ai mandati ed alle quietanze non rimborsabile dai percepenti;
- c) ogni trimestre l'estratto conto scalare del conto di Cassa regolato per capitale ed interessi;
- d) alla chiusura annuale del conto (31 dicembre di ogni anno) l'estratto conto, regolato per capitale ed interessi, del conto di Cassa.

2. Il Cassiere ha l'obbligo di fornire, a richiesta del Consorzio, la situazione degli ordini d'incasso e dei mandati di pagamento totalmente ineseguiti.

COESU

SDS GROSSETO



COESO

SDS GROSSETO

3. Il Consorzio si obbliga a verificare gli estratti conto sopra indicati ed eventualmente, a segnalare, entro e non oltre sessanta giorni dalla data di ricevimento degli stessi, le eventuali osservazioni o differenze che devono essere subito eliminate.
4. Il Consorzio è tenuto a segnalare tempestivamente al Cassiere gli eventuali reclami che pervenissero circa lo svolgimento del servizio. Analogamente il Cassiere deve segnalare tempestivamente ogni irregolarità formale o sostanziale rilevata.
5. Il Cassiere è tenuto a fornire tutti i dati statistici sui flussi di cassa che il Consorzio richiederà in ordine al servizio di Cassa, con le modalità da concordarsi e tenendo conto delle reciproche esigenze.
6. I mandati estinti e le reversali incassate, corredati delle rispettive quietanze ed accompagnati da una distinta in duplice copia, una delle quali da restituire al Cassiere firmata per ricevuta anche in formato elettronico, dovranno ritornare al Consorzio entro febbraio dell'anno successivo secondo le modalità di cui all'art 9.
7. Il Cassiere rende disponibile la trasmissione e la consultazione dei dati relativi ad incassi e pagamenti eseguiti con il servizio di home-banking.

Art. 12

Verifiche ed ispezioni

1. Il Consorzio e l'organo di revisione del Consorzio medesimo hanno diritto di procedere a verifiche di cassa ordinarie e straordinarie e dei valori dati in custodia come previsto dagli artt. 223 e 224 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e dall'art. 25 del vigente regolamento di contabilità. Il Cassiere deve all'uopo esibire, ad ogni richiesta, i registri, i bollettari e tutte le carte contabili relative alla gestione della cassa.
2. Gli incaricati della funzione di revisione economico-finanziaria hanno accesso ai documenti relativi alla gestione del servizio di cassa: di conseguenza, previa comunicazione da parte del Consorzio dei nominativi dei suddetti soggetti, questi ultimi possono effettuare sopralluoghi presso gli uffici ove si svolge il servizio di cassa. In pari modo si procede per le verifiche effettuate dal responsabile del servizio finanziario o da altro soggetto del Consorzio appositamente autorizzato.

Art. 13

Anticipazioni di cassa

1. Il Cassiere, su richiesta del Consorzio corredata dalla deliberazione della Giunta, è tenuto a concedere anticipazioni di cassa entro il limite massimo di un quarto dei ricavi totali dell'azienda risultanti dell'ultimo bilancio approvato.
2. L'utilizzo dell'anticipazione ha luogo di volta in volta limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa.
Il Cassiere dovrà assumere tutte le iniziative occorrenti per disporre costantemente delle somme necessarie ai fabbisogni di gestione di cassa del Consorzio prelevando tempestivamente le disponibilità esistenti sui conti correnti postali.
3. In caso di cessazione del servizio, per qualsiasi motivo, il Consorzio estingue immediatamente l'esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni di tesoreria, facendo rilevare dal Cassiere subentrante, all'atto del conferimento dell'incarico, le anzidette esposizioni, nonché

COESO

SDS GROSSETO



SDS GROSSETO

facendogli assumere tutti gli obblighi inerenti ad eventuali impegni di firma rilasciati nell'interesse del Consorzio.

Art. 14

Garanzia fideiussoria

1. Il Cassiere, a fronte di obbligazioni di breve periodo assunte dall'Azienda, dovrà, a richiesta, rilasciare garanzia fideiussoria a favore dei terzi creditori. L'attivazione di tale garanzia è correlata all'apposizione del vincolo di una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria, concessa ai sensi del precedente articolo 13.

Art. 15

Conto consuntivo del movimento di cassa

1. Il Cassiere ha l'obbligo di tenere aggiornato e custodire, salvo future e diverse disposizioni normative in materia:

- a) il conto riassuntivo del movimento di cassa;
- b) i bollettari della riscossione tenendo distinti quelli per la riscossione ordinaria da quelli riguardanti i depositi di terzi;
- c) le reversali di incasso ed i mandati di pagamento;
- d) i verbali di verifica di cassa;
- e) eventuali altre evidenze previste dalla legge.

Art. 16

Quadro di raccordo del conto

1. Il Consorzio consente che il Cassiere proceda, quando quest'ultimo lo ritenga opportuno, al raccordo delle risultanze della propria contabilità con quelle della contabilità del Consorzio stesso. Il Consorzio deve dare il relativo benestare al Cassiere, oppure segnalare le discordanze eventualmente rilevate, entro e non oltre sessanta giorni dalla data di invio del quadro di raccordo; trascorso tale termine, il Cassiere resta sollevato da ogni responsabilità derivante dalla mancata o ritardata segnalazione delle discordanze emerse dalla verifica. Nel caso di discordanza il Cassiere è tenuto, entro trenta giorni dal ricevimento della contestazione, a rimettere un nuovo quadro di raccordo rettificato od a far pervenire le sue controdeduzioni; nel merito di questo il Consorzio si pronuncia entro i trenta giorni successivi.

Art. 17

Amministrazione titoli e valori in deposito

1. Il Cassiere assume gratuitamente in custodia ed amministrazione i titoli ed i valori di proprietà del consorzio nel rispetto delle norme vigenti in materia di deposito accentrato dei titoli, franco commissioni e diritti di custodia.

2. Il Cassiere custodisce ed amministra gratuitamente, altresì, con le modalità di cui al comma precedente, i titoli ed i valori depositati da terzi per cauzione a favore del Consorzio.

CO/SSO
SDS GROSSETO



COESO

SDS GROSSETO

Art. 18

Corrispettivo, spese di gestione e condizioni per lo svolgimento del servizio

1. Il servizio di Cassa viene svolto a titolo gratuito per l'intera durata della convenzione.
 2. Saranno a carico del Cassiere tutte le spese inerenti il servizio. Restano invece a carico del Consorzio le spese che il Cassiere sostiene in nome e per conto del Consorzio, quali quelle per la tenuta dei c/c postali, quelle per tasse postali, quelle per l'imposta di bollo e qualsiasi altra spesa viva erogata durante la gestione. Il Consorzio si impegna a rimborsare semestrale le somme dovute a tale titolo al Cassiere dietro presentazione di apposita nota spese.
 3. Il Cassiere fornirà gratuitamente gli elaborati occorrenti per la gestione del servizio.
 4. La gestione di tutti i conti che saranno aperti presso il Cassiere, nel rispetto delle norme vigenti, è gratuita salvo il rimborso di spese postali.
 5. Tutte le operazioni di cui agli artt. 5 e 6 della presente convenzione, avranno luogo "per cassa" e cioè mediante accredito o addebito alla contabilità del Consorzio lo stesso giorno in cui dette operazioni vengono materialmente effettuate e contabilizzate.
 6. Il Cassiere garantisce la gratuità del servizio di estinzione dei mandati di pagamento relativi ad utenze (ad es. gas, energia elettrica, acqua, telefonia ecc.), assicurazioni, imposte, tasse, contributi, mutui, dotazione e reintegro fondi economici ed ogni altra spesa che ai sensi della normativa vigente o di convenzioni non possa essere estinta se non nell'importo indicato sul mandato di pagamento.
 7. Il servizio di Cassa è svolto con oneri a carico del Consorzio nella seguente misura:
 - per bonifici di contributi economici, pari a € _____ (*riportare condizioni offerta*);
 - per bonifici verso terzi (escluso le casistiche sopra menzionate), pari a € _____ (*riportare condizioni offerta*);per i pagamenti disposti dal Consorzio e da effettuare tramite il circuito interbancario (da applicare sulla somma complessiva da corrispondere allo stesso beneficiario relativamente ad ogni distinta di pagamento indipendentemente dal numero dei mandati).
 8. Gli interessi e le commissioni sulle anticipazioni di cassa, disciplinate dall'art. 12, saranno regolati alle seguenti condizioni praticate dal Cassiere: tasso passivo per il Consorzio pari Euribor a tre mesi (tasso 365) media percentuale del mese precedente, pubblicata dal quotidiano economico "Il Sole 24 Ore", spread _____ (*riportare condizioni offerta*).
- Tali interessi e commissioni, come sopra determinati, saranno addebitati al consorzio trimestralmente: questo provvederà, entro il tempo strettamente necessario per il riscontro, alle operazioni di liquidazione e di emissione dei relativi mandati.
- Non devono essere previste altre spese.
9. Il Cassiere riconosce al Consorzio, su ogni deposito conservato presso lo stesso, un tasso attivo, variabile trimestralmente, pari all'Euribor a tre mesi, tasso 365, media percentuale del mese precedente, pubblicato dal quotidiano economico "Il Sole 24 Ore", spread _____ (*riportare condizioni offerta*). Gli interessi maturati saranno accreditati trimestralmente.
 10. Il Cassiere assume in custodia ed amministra gratuitamente i titoli ed i valori di proprietà del Consorzio nonché quelli depositati da terzi per cauzione a favore del Consorzio stesso; questi ultimi potranno essere restituiti al proprietario solo su disposizione scritta del Consorzio.

COESO

SDS GROSSETO



COESO

SDS GROSSETO

11. Il Cassiere offre la disponibilità a concedere eventuali aperture di credito, direttamente o mediante società del gruppo, su eventuali finanziamenti a medio lungo termine per investimenti fino a € 4.000.000,00 praticando un tasso passivo per il Consorzio, variabile trimestralmente, pari all'Euribor a tre mesi, tasso 365, media percentuale del mese precedente, pubblicato dal quotidiano economico "Il Sole 24 Ore" _____ (*riportare condizioni offerta*). Tale tasso verrà applicato alle sole somministrazioni erogate e nel periodo antecedente all'inizio dell'ammortamento del mutuo.

12. Il Cassiere si impegna a fornire gratuitamente almeno n° 2 dispositivi POS GSM da installare gratuitamente negli uffici aziendali, senza addebito di alcuna commissione a carico dell'Azienda per pagamenti tramite bancomat. A fornire, in aggiunta ai precedenti e alle stesse condizioni, n° _____ (*riportare condizioni offerta*) dispositivi POS (da valutare la tipologia secondo le esigenze del Consorzio).

13. Il Cassiere si impegna altresì a fornire senza oneri e/o commissioni al Consorzio il servizio di Sepa Direct Debit (SDD) secondo le modalità prevista dalla normativa SEPA.

14. Gli impegni assunti dal Cassiere che richiedono interventi organizzativi saranno attivati entro il termine massimo di tre mesi dall'affidamento del Servizio e saranno mantenuti per l'intero periodo dell'affidamento stesso.

15. Il Cassiere si impegna ad erogare sponsorizzazioni sull'attività del Consorzio (attività sociali, culturali, sportive-ricreative compatibili con le finalità istituzionali del Consorzio) con una somma annuale di € _____ (*riportare condizioni offerta*). per ciascun anno del periodo 2016/2020 a fronte dell'impegno dell'Azienda a promuovere e veicolare l'immagine dell'aggiudicatario.

Art. 19

Garanzie per la regolare gestione del servizio di Cassa

1. Il Cassiere, a norma dell'art. 211 del D.Lgs. n. 267 del 2000, risponde, con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio, di ogni somma e valore dallo stesso trattenuti in deposito ed in consegna per conto dell'Azienda, nonché di tutte le operazioni comunque attinenti al servizio di Cassa.

Art. 20

Durata della convenzione

1. La presente convenzione avrà durata dal 01.01.2016 al 31.12.2020.

2. E' facoltà dell'Azienda recedere dal contratto in caso di soppressione del servizio, dandone comunicazione alla Banca mediante PEC e con preavviso di tre mesi.

Art. 21

Tutela della riservatezza

1. Il Consorzio, ai sensi degli artt. 4, lett. g) e 29 del D.Lgs. n. 196 del 2003, nomina il Cassiere responsabile del trattamento dei dati personali per l'ambito di attribuzioni, funzioni e competenze applicative degli obblighi del contratto. In qualità di Responsabile del trattamento dei dati, il Cassiere ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto.

COESO

SDS GROSSETO



SDS GROSSETO

Art. 22

Clausola compromissoria

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti nell'esecuzione della convenzione verranno decise da un Collegio di tre arbitri, i cui componenti saranno nominati uno da ciascuna parte ed il terzo d'intesa tra le parti o, in mancanza, dal Presidente del Tribunale di Grosseto. Il Presidente del Collegio arbitrale verrà nominato dai componenti nella prima seduta.
2. In caso di mancata nomina dell'arbitro da una delle parti, potrà essere la parte diligente a nominare legittimamente, dopo tre mesi dalla decisione di ricorrere al Collegio arbitrale, l'arbitro per l'altra parte.
3. Il giudizio espresso dal Collegio arbitrale sarà accettato dalle parti come inappellabile.
4. Nel caso che il Collegio non possa esprimere un giudizio o non lo faccia entro un anno dalla nomina, le parti potranno ricorrere alla magistratura ordinaria. In tal caso, il Foro competente sarà quello di Grosseto.
5. Le spese di funzionamento del Collegio arbitrale sono a carico della parte soccombente.

Art. 23

Risoluzione del contratto

1. Nel caso di violazione degli obblighi contrattuali il Consorzio potrà risolvere anticipatamente il contratto nei seguenti casi:
 - gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminati dal Cassiere anche a seguito di diffide formali del Consorzio stesso;
 - eliminazione solo parziale delle violazioni contestate;
 - violazioni eliminate oltre il termine indicato nella diffida;
 - la sospensione o comunque la mancata esecuzione del servizio affidato anche per un solo giorno;
 - cessione del servizio a terzi;
 - fallimento, avvio della procedura per il concordato preventivo o di altra procedura concorsuale che dovesse coinvolgere il Cassiere.
2. Alla risoluzione anticipata si provvede come segue: il Consorzio contesterà le violazioni a mezzo PEC e assegnerà un termine per la loro eliminazione; il Cassiere dovrà provvedere a porre in essere nei termini e nelle modalità della comunicazione di diffida le disposizioni impartite dal consorzio; trascorso inutilmente il tempo indicato nella diffida, il contratto si intenderà risolto rivalendosi per i danni sofferti.
3. In caso di risoluzione anticipata al Cassiere non spetta alcun genere di risarcimento per la cessazione anticipata del servizio.

Art. 24

Decadenza del contratto

1. Nel caso di violazione degli obblighi il Cassiere incorre nella decadenza dall'esercizio del servizio qualora non inizi il servizio alla data fissata sulla base della presente convenzione.

COESO
SDS GROSSETO

SOCIETÀ DELLA SALUTE
DELL'AREA SOCIO SANITARIA
GROSSETANA

Sede Amministrativa: Via Damiano Chiesa n°12 58100 Grosseto
Tel. 0564 43921 - N. Verde: 848 58 02 18
Partita Iva 01258070539 - R.E.A. CCIAA di Grosseto: n. 108432
www.coesoareagr.it



COeSO

SDS GROSSETO

2. La dichiarazione di decadenza deve essere preceduta da motivata e formale contestazione da parte del Consorzio.

Art. 25

Rinvio

1. Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alle leggi e ai regolamenti che disciplinano la materia. Ogni riferimento a leggi e normative varie contenute nella presente convenzione si intende automaticamente sostituito con le indicazioni delle norme sopraggiunte che revocassero e sostituissero precedenti disposizioni in materia.

Art. 26

Domicilio delle parti

1. Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze dalla stessa derivanti, l'Ente e il Cassiere eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi.

- Consorzio: sede amministrativa del "COeSO – Società della Salute dell'area socio-sanitaria grossetana" in Grosseto, Via Damiano Chiesa n° 12;

- Cassiere: con sede legale

Art. 27

Approvazione specifica di clausole

Le parti approvano specificamente le clausole previste dagli artt. 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25 della presente convenzione.

Grosseto, _____

IL DIRETTORE DEL COeSO – S.d.S. GROSSETO
(Dott. Fabrizio Boldrini)

IL DIRETTORE

SOCIETA DELLA SALUTE
DELL'AREA SOCIO SANITARIA
GROSSETANA

Sede Amministrativa: Via Damiano Chiesa no12 58100 Grosseto
Tel. 0564 43921 - N. Verde: 848 58 02 18
Partita Iva 01258070539 - R.E.A. CCIAA di Grosseto: n. 108432
www.coesoareagr.it

COeSO
SDS GROSSETO

CONVENZIONE PER IL COORDINAMENTO E IL FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DEL COeSO SDS

TRA

L'AZIENDA U.S.L. 9 DI GROSSETO (C.F. 00315940536), (di seguito AUSL 9 Grosseto), con sede in Grosseto, Villa Pizzetti, Via Cimabue 109, nella persona del Vicecommissario Dr. Daniele Testi, nato a Grosseto il 7/7/1966 e domiciliato per la carica presso la stessa AUSL, il quale interviene esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse della medesima Azienda per effetto del decreto regionale n.107 del 01.07.2015 "L.R. n.28/2015 - Nomina dei vicecommissari delle aziende unità sanitarie locali" e della deliberazione n. 1 del 01/07/2015 del Commissario dell'Azienda USL 9 di Grosseto ad oggetto "Disposizioni iniziali del Commissario ed attribuzione delle deleghe al Vicecommissario";

E

Il COeSO Società della Salute della zona sociosanitaria area grossetana – di seguito denominato COeSO SDS, con sede legale in Grosseto, Piazza Duomo n.1 e sede amministrativa in Grosseto, Via Damiano Chiesa n. 12 Cod. Fisc. - P. IVA 01258070539, in persona del Dr Fabrizio Boldrini, Direttore pro tempore, nato a Grosseto il 13/08/1954, domiciliato per la carica presso la sede amministrativa, in Grosseto, Via Damiano Chiesa n. 12

PREMESSO:

- che i Comuni appartenenti alla zona socio sanitaria "Area grossetana": Campagnatico, Castiglione della Pescaia, Civitella–Paganico, Grosseto, Roccastrada, Scansano e l'Azienda USL n. 9 di Grosseto, conformemente a quanto espressamente previsto al Titolo V CAPO III bis - Società della salute della L.R. 40 del 2005 e s.m.i., hanno costituito un consorzio pubblico ai sensi degli artt. 31 e 113 bis del DLgs 18 agosto 2000 n. 267;
- che il Consorzio è disciplinato al capo capo III bis dalla citata L. R. Toscana n° 40/2005 e s.m.i., e sorge con lo scopo normativamente definito di consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio- sanitarie con le attività socio assistenziali dei comuni, evitando duplicazioni di funzioni, e assicurando il governo dei servizi territoriali con soluzioni organizzative adeguate per assicurare la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale, rendendo la programmazione delle attività territoriali coerente con i bisogni di salute della popolazione (epidemiologicamente definiti) sviluppando l'attività e il controllo sia sui determinanti di salute sanitari sia su quelli non sanitari ; contrastando le disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione, lo sviluppo della

sanità di iniziativa, il potenziamento del ruolo della medicina generale e delle cure primarie, garantendo la *governance* generale e promuovendo l'innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi territoriali. In particolare, secondo la citata norma regionale la società della salute esercita funzioni di:

- a) indirizzo e programmazione strategica delle attività ricomprese nel livello essenziale di assistenza territoriale previsto dal piano sanitario e sociale integrato nonché di quelle del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza degli enti locali;
 - b) programmazione operativa e attuativa annuale delle attività di cui alla lettera a), inclusi la regolazione e il governo della domanda mediante accordi con le aziende sanitarie in riferimento ai presidi ospedalieri e con i medici prescrittori che afferiscono alla rete delle cure primarie;
 - c) organizzazione e gestione delle attività socio- sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale;
 - d) organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale;
 - e) controllo, monitoraggio e valutazione in rapporto agli obiettivi programmati;
- che la programmazione del COeSO SdS si dispiega sia sul piano della programmazione dei servizi di cui ha assunto la gestione, così come previsto ai punti c) e d) del comma 3 dell'art 71 bis della LRT n. 40/2005 e smi, sia sul più generale piano di governo della domanda complessivamente espressa nel territorio a norma dell'art 71 ter della medesima legge;
 - che ai sensi dell'art 33 dello Statuto il COeSO SdS al fine di realizzare la programmazione operativa ed attuativa annuale di cui al punto c) e d) del comma 3 dell'art 71 bis della LRT n. 40/2005 e smi, nonché per favorire il conseguimento degli obiettivi in questa contenuti, il COeSO SdS si avvale del sistema di controllo di gestione;
 - che con Deliberazione della GE di cui al verbale n. 7 del 14.11.2011 e dell'Azienda USL n. 9 con atto n 540 del. 20.12.2011 è stata adottata e successivamente stipulata la convenzione tra l'Azienda USL n. 9 e il COeSO SdS che ha delineato le modalità di predisposizione di un sistema uniforme di criteri ed indicatori di misurazione e d'individuazione degli obiettivi rilevanti ai fini del controllo nonché la rilevazione dei dati relativi ai costi e ai proventi dei diversi servizi;
 - che, per proseguire nella concreta attuazione del sistema suindicato, si rende necessario che la AUSL svolga attività di coordinamento e collaborazione attraverso i propri apparati tecnici;

- che la L.R. Toscana n° 40/2005 e s.m.i., prevede che la costituzione delle SDS sia ispirata a criteri di ottimizzazione e non duplicazione delle strutture organizzative con quelle degli enti associati;
- che l'art 17 dello Statuto del COeSO-SDS prevede, nel rispetto del principio di divieto di duplicazioni, di cui sopra, oltreché dei principi di economicità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, il ricorso alla costituzione di strutture interorganizzative;
- che la D.G.R.T. n. 243/11 con cui sono state approvate le *"Disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute in Toscana"*, definisce l'avvalimento quale "tipica relazione attributiva in forza della quale un soggetto utilizza le capacità organizzative e tecniche insediate in altro apparato organizzativo, pur conservando la titolarità e l'esercizio della funzione, così da determinare un particolare tipo di aggregazione tra due strutture" e prevede alla lett. A punto 1. 2 All. A che al fine di evitare la duplicazione delle funzioni e il contenimento dei costi a carico dei soggetti del Sistema Sanitario regionale, le SdS per lo svolgimento delle attività di supporto alle funzioni istituzionali loro attribuite sviluppino accordi con gli enti associati per avvalersi di loro competenze e prestazioni;

TUTTO CIO' PREMESSO

e ritenuto parte integrante e sostanziale della presente convenzione, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

ART 1

OGGETTO

L'oggetto della presente convenzione consiste nell'impegno dell'Az. USL n. 9 a svolgere a favore del COeSO SdS attività di consulenza agli organi di direzione, di collaborazione al suo ufficio per il controllo di gestione e di costruzione con questo di indicatori di misurazione delle performance della SdS, nonché di applicazione di quanto già predisposto negli anni passati, in relazione alla misurazione degli obiettivi individuali.

ART. 2

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA CONVENZIONE

La attività oggetto della presente convenzione, in via meramente esemplificativa, sarà articolata nei seguenti termini:

Consulenza: al Direttore nell'attuazione del processo di programmazione e nella predisposizione del Piano delle Performance nonché per la definizione di obiettivi individuali dedotti dalle indicazioni strategiche; ai Responsabili UUFF nella rispettiva attività di definizione e affidamento degli obiettivi strategici ed operativi.

Collaborazione con il controllo di gestione al fine di monitorare e verificare lo stato di attuazione delle linee programmatiche e del conseguimento degli obiettivi strategici ed operativi assegnati ai vari settori; con il nucleo di valutazione per le attività di competenza di quest'ultimo.

Azioni operative da svolgersi con il controllo di gestione di COeSO SdS al fine di impostare un sistema di rilevazione automatizzata dei dati necessari alla misurazione delle performance aziendali ed individuali.

Le concrete modalità operative saranno successivamente concordate nell'ambito di un gruppo di lavoro costituito:

- per il COeSO SdS dal Direttore o persona da lui delegata
- per l'Az. USL 9 dal Vice Commissario o persona da lui delegata

ART. 3

COMPENSI PER L'ATTIVITA' SVOLTA E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'onere a carico del COeSO SdS per lo svolgimento dell'attività oggetto della

presente convenzione, viene previsto in via presuntiva annuale in euro 30.000,00, al lordo d'imposte e tasse, per l'attuazione delle attività oggetto della presente convenzione

A tal fine l'Azienda USL consente al proprio personale, successivamente individuato e comunicato al COeSO SdS, secondo i principi e le regole del CNL del comparto sanità nonché nel rispetto della disciplina di funzionamento dell'azienda in materia, di svolgere l'attività necessaria a garantire quanto sopra indicato.

Il pagamento per le attività rese, sarà effettuato dal COeSO SdS previa presentazione da parte dell'Azienda USL di fattura emessa dalla stessa sulla base di un prospetto riepilogativo annuale delle prestazioni effettuate.

ART. 4

DECORRENZA

Le parti concordano la decorrenza triennale degli effetti della presente convenzione a partire dalla data della sottoscrizione della stessa.

Qualora dovesse mutare il quadro normativo di riferimento delle AUSL e delle SdS le parti concorderanno le eventuali modalità di scioglimento dei reciproci obblighi derivanti dal presente atto, nel rispetto del principio della continuità del servizio.

Alla scadenza la convenzione è rinnovabile espressamente per uguale periodo su accordo delle parti.

ART. 5

SPESE

Le spese relative all'imposta di bollo, se ed in quanto dovute, sono a carico del soggetto assegnatario.

La presente convenzione, redatta in duplice copia, sarà registrata soltanto in caso d'uso, ai sensi del DPR 131/1986 con spese a carico della parte richiedente.

ART 6
CONTROVERSIE

Le parti dichiarano di volere definire bonariamente qualsiasi controversia dovesse tra di loro insorgere in relazione ai rapporti derivanti dalla presente convenzione.

ART 7
FORO COMPETENTE

Nel caso non risultasse possibile definire bonariamente le eventuali controversie, il foro competente per la risoluzione giudiziale delle vertenze è, in via esclusiva, quello di Grosseto.

ART 8
RINVIO

Per tutto quanto non previsto si rinvia alla LRT 40/2005 e smi, alla Deliberazione della Giunta regionale Toscana n. 243 del 11.04.2011 oltreché al codice civile.

Letto, approvato e sottoscritto

Grosseto li

AUSL n. 9

IL VICE COMMISSARIO AUSL 9

Dr Daniele Testi

COeSO SdS – zona socio sanitaria grossetana –

Il Direttore

Dr Fabrizio Boldrini

**CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI SUPPORTO
AMMINISTRATIVO AI SERVIZI SOCIO SANITARI INTEGRATI DISTRETTUALI**

TRA

L'AZIENDA U.S.L. 9 DI GROSSETO (C.F. 00315940536), (di seguito AUSL 9 Grosseto), con sede in Grosseto, Villa Pizzetti, Via Cimabue 109, nella persona del Vicecommissario Dr. Daniele Testi, nato a Grosseto il 7/7/1966 e domiciliato per la carica presso la stessa AUSL, il quale interviene esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse della medesima Azienda per effetto del decreto regionale n.107 del 01.07.2015 "L.R. n.28/2015 - Nomina dei vicecommissari delle aziende unità sanitarie locali" e della deliberazione n. 1 del 01/07/2015 del Commissario dell'Azienda USL 9 di Grosseto ad oggetto "Disposizioni iniziali del Commissario ed attribuzione delle deleghe al Vicecommissario";

E

Il Coeso Società della Salute della zona sociosanitaria area grossetana – di seguito denominato COeSO SdS, con sede legale in Grosseto, Piazza Duomo n.1 e sede amministrativa in Grosseto, Via Damiano Chiesa n. 12 Cod. Fisc. - P. IVA 01258070539, in persona del Dr Fabrizio Boldrini, Direttore pro tempore, nato a Grosseto il 13/08/1954, domiciliato per la carica presso la sede amministrativa, in Grosseto, Via Damiano Chiesa n. 12;

PREMESSO:

CHE i Comuni appartenenti alla zona socio sanitaria "Area grossetana": Campagnatico, Castiglione della Pescaia, Civitella-Paganico, Grosseto, Roccastrada, Scansano e l'Azienda USL n. 9 di Grosseto, conformemente a espressamente previsto al Titolo V CAPO III bis - Società della salute della L.R. 40 del 2005 e s.m.i, hanno costituito un consorzio pubblico ai sensi degli artt. 31 e 113 bis del DLgs 18 agosto 2000 n. 267;

CHE il Consorzio è disciplinato al capo III bis dalla citata L.R. Toscana n° 40/2005 e s.m.i., e sorge con lo scopo normativamente definito di consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio- sanitarie con le attività socio assistenziali dei comuni, evitando duplicazioni di funzioni, e assicurando il governo dei servizi territoriali con

soluzioni organizzative adeguate per assicurare la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale, rendendo la programmazione delle attività territoriali coerente con i bisogni di salute della popolazione (epidemiologicamente definiti) sviluppando l'attività e il controllo sia sui determinanti di salute sanitari sia su quelli non sanitari ; contrastando le disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione, lo sviluppo della sanità di iniziativa, il potenziamento del ruolo della medicina generale e delle cure primarie, garantendo la *governance* generale e promuovendo l'innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi territoriali. In particolare, secondo la citata norma regionale la società della salute esercita funzioni di:

- a) indirizzo e programmazione strategica delle attività ricomprese nel livello essenziale di assistenza territoriale previsto dal piano sanitario e sociale integrato nonché di quelle del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza degli enti locali;
- b) programmazione operativa e attuativa annuale delle attività di cui alla lettera a) , inclusi la regolazione e il governo della domanda mediante accordi con le aziende sanitarie in riferimento ai presidi ospedalieri e con i medici prescrittori che afferiscono alla rete delle cure primarie;
- c) organizzazione e gestione delle attività socio- sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale;
- d) organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale;
- e) controllo, monitoraggio e valutazione in rapporto agli obiettivi programmati.

CHE i Comuni e l'Azienda USL 9, conformemente a quanto previsto dall'art 71 novies decies, commi 1 e 2, della L.R. Toscana n° 40/2005 e s.m.i., hanno deliberato (verbale n. 6 del 07.10.2014) la volontà di proseguire nell'esperienza della gestione associata in forma consortile dei servizi, stante la presenza dei requisiti legislativamente richiesti;

CHE la L.R. Toscana n° 28/2014 ha previsto il consolidamento del modello zonale distrettuale dei servizi sanitari e socio-sanitari attraverso l'attribuzione di competenze organizzative e gestionali alla zona distretto/società della salute;

CHE la L.R. Toscana n° 40/2005 e s.m.i., prevede che la costituzione delle SDS sia ispirata a criteri di ottimizzazione e non duplicazione delle strutture organizzative con quelle degli enti associati;

CHE l'art 17 dello Statuto del COeSO SdS che prevede, nel rispetto del principio di divieto di duplicazioni, di cui sopra, oltreché dei principi di economicità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, il ricorso alla costituzione di strutture interorganizzative;

CHE la Regione Toscana, l'azienda USL 9 e COeSO SdS di Grosseto - al fine di garantire un rafforzamento dei servizi territoriali e la costruzione di una più organizzata rete di cure primarie e intermedie volta a razionalizzare l'uso dell'ospedale onde permettere, assieme a un necessario contenimento dei costi, un aumento dell'efficacia del sistema e un aumento della qualità percepita dei servizi - hanno definito accordi (in particolare sulla non autosufficienza) volti a garantire a livello di zona distretto la piena integrazione delle attività sanitarie, socio sanitarie e sociali.

In particolare si è proceduto a:

- istituire il PUA (Punto Unico di Accesso) posto sotto la direzione del Direttore di Distretto e formato dai vertici distrettuali e della SDS che opera quale livello direzionale e di coordinamento del sistema territoriale dei servizi per la non autosufficienza;
- istituire i P.I. (Punti Insieme) dislocati sul territorio dei comuni della zona grossetana e delegati al ricevimento della domanda e alla valutazione del bisogno in cui operano professionisti sia della azienda USL che della SDS;
- istituire l'UVM (Unità di valutazione Multiprofessionale) in cui operano professionisti sia della azienda usl che della SDS dedicata alla predisposizione dei PAP (Piani Assistenziali Personalizzati) volti a definire le prestazioni sociosanitarie necessarie per mantenere o migliorare la condizione di salute dell'utente;
- definire un unica graduatoria per l'accesso alle RSA pubbliche.

CONSIDERATO INOLTRE

CHE la precedente modalità di accesso unitario ai servizi, di valutazione multi professionale e di personalizzata presa in carico socio sanitaria dei casi complessi, è oggi pienamente funzionante per la non autosufficienza ma, in forme diverse, è necessario

estenderla a tutte le prestazioni socio sanitarie rivolte ai casi complessi, in particolare nei seguenti ambiti e con le seguenti specificità:

1) DISABILITA'

- a) Organizzazione funzionale della presa in carico multi professionale, socio sanitaria, dei cittadini disabili di età inferiore ai 65 anni;
- b) governo amministrativo dei PARG ;
- c) gestione del budget specifico virtuale socio sanitario;

2) SALUTE MENTALE

- a) gestione del budget integrato virtuale;
- b) Progetti di reinserimento nelle comunità di vita dei soggetti già istituzionalizzati e implementazioni delle reti di protezione locale dei soggetti presi in carico dalla salute mentale con servizi domiciliari;

3) DIPENDENZE

- a) gestione del budget integrato virtuale;
- b) Progetti di implementazione delle reti di protezione locale dei soggetti presi in carico dal servizio;
- c) Progetti di prevenzione primaria e secondaria;

4) CONSULTORIO E PERCORSO NASCITA

- a) *empowerment* delle Comunità dei cittadini stranieri in relazione alla salute delle donne e accesso consapevole ai servizi;
- b) servizi di mediazione linguistica e culturale da affiancare alle prestazioni distrettuali;

CHE, in funzione dell'implementazione dell'attuale accordo quadro in materia di non autosufficienza e al fine di organizzare una più completa rete integrata di tutti i servizi distrettuali socio sanitari, a sostegno delle attività integrate socio sanitarie nelle UU.FF. sopra descritte, si rende necessario istituire un'attività di coordinamento direzionale delle attività amministrative per il complesso di questi servizi.

CHE ad oggi l'Azienda USL9 non dispone nel distretto grossetano di adeguato personale dirigenziale da affiancare al responsabile UFTA che opera dal presidio ospedaliero, e che tale funzione, trattandosi di materia socio sanitaria, può essere ricompresa nell'ambito del

complesso degli accordi tra Azienda USL9 e COeSO SdS, così come già stabilito per altre figure professionali,

CHE la D.G.R.T. n. 243/11 con cui sono state approvate le “*Disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute in Toscana*”, definisce l'avvalimento quale “tipica relazione attributiva in forza della quale un soggetto utilizza le capacità organizzative e tecniche insediate in altro apparato organizzativo, pur conservando la titolarità e l'esercizio della funzione, così da determinare un particolare tipo di aggregazione tra due strutture” e prevede alla lett. A punto 1. 2 All. A che al fine di evitare la duplicazione delle funzioni e il contenimento dei costi a carico dei soggetti del Sistema Sanitario regionale, le SdS per lo svolgimento delle attività di supporto alle funzioni istituzionali loro attribuite sviluppino accordi con gli enti associati per avvalersi di loro competenze e prestazioni;

CHE l'Assemblea dei Soci del COeSO SdS con verbale n. 13 del 09.12.2010 nel deliberare gli indirizzi per l'assetto funzionale dei servizi del coeso SDS ha già previsto e attuato il convenzionamento tra l'Asl n. 9 e il COeSO SdS di una pluralità di attività quali:

Convenzione per la gestione tecnico manutentiva degli immobili ad uso del COeSO SdS

Convenzione per l'organizzazione del servizio prevenzione e protezione del COeSOSdS zona socio sanitaria grossetana

Convenzione per le attività del medico competente

Convenzione per servizio di mediazione linguistico culturale in favore degli utenti del servizio sanitario

Convenzione per lo svolgimento di attività di consulenza ed indirizzo in materia di anticorruzione e trasparenza (approvata da G.E. SdS, ma non ancora stipulata)

Convenzione SdS Colline Metallifere per lo svolgimento delle indagini socio familiari ordinate dall'AG

Convenzione per il supporto nella gestione di uno sportello immigrati e organizzazione dell'attività connessa in favore del Consorzio Società della Salute delle Colline Metallifere

Convenzione tra Asl 9 e Coeso SDS per l'ospitalità di anziani non autosufficienti ed adulti inabili in regime di RSA presso la Casa di Riposo Ferrucci-rinnovo

Convenzione Asl per posti letto Casal di Pari anziani non autosufficienti ed adulti inabili

Convenzione tra Sds grossetana, Sds Colline metellifere, Sds Amiata grossetana, ed il Distretto Colline Albegna per la definizione dei profili di salute e per la realizzazione di attività legate alle redazioni dei Piani integrati di salute delle 4 zone socio sanitarie della Provincia di Grosseto

Convenzione con ASL 9 per affidamento alla SdS di compiti di assistenza per gare riservate alle cooperative di tipo B

Convenzione tra COeSO-SdS Grosseto e SdS Amiata grossetana per il supporto all'attività di acquisto telematico di beni e servizi

Convenzione tra la SdS Amiata Grossetana e il COeSO SdS per la gestione e/o il supporto in tema di procedure di affidamento di servizi socio assistenziali

Convenzione con ASL 9 per l'organizzazione e gestione dell'attività di programmazione e controllo del COeSO SdS

CHE il COeSO SdS dispone nel proprio ambito di personale già formato nello svolgimento delle attività di integrazione e coordinamento amministrativo suindicate;

RITENUTO quindi di dover disciplinare mediante apposita convenzione le condizioni di avvalimento

TUTTO CIO' PREMESSO

e ritenuto parte integrante e sostanziale della presente convenzione, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue.

ART 1

OGGETTO

Il COeSO SdS, tramite le proprie figure specializzate, svolge per il l'azienda usl n. 9 attività di supporto al coordinamento dei servizi tecnici amministrativi distrettuali necessari al funzionamento delle varie UU.FF distrettuali.

ART 2

MODALITA'

DISABILITA'

- a) Organizzazione funzionale della presa in carico multi professionale, socio sanitaria, dei cittadini disabili di età inferiore ai 65 anni;
- b) governo amministrativo dei PARG ;

- c) gestione del budget specifico virtuale socio sanitario;

☐① SALUTE MENTALE

- a) gestione del budget integrato virtuale;
- b) progetti di reinserimento nelle comunità di vita dei soggetti già istituzionalizzati e implementazioni delle reti di protezione locale dei soggetti presi in carico dalla salute mentale con servizi domiciliari;

☐① DIPENDENZE

- a) gestione del budget integrato virtuale;
- b) progetti di implementazione delle reti di protezione locale dei soggetti presi in carico dal servizio;
- c) progetti di prevenzione primaria e secondaria;

☐① CONSULTORIO E PERCORSO NASCITA

- a) *empowerment* delle Comunità dei cittadini stranieri in relazione alla salute delle donne e accesso consapevole ai servizi;
- b) servizi di mediazione linguistica e culturale da affiancare alle prestazioni distrettuali;

ART 3

CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'onere a carico dell'Azienda USL n. 9 viene stabilito in via presuntiva annuale in € 30.000,00 esclusa IVA.

A tal fine il CoeSO SdS consente al proprio personale, successivamente individuato e comunicato all'Azienda USL n. 9, secondo i principi e le regole del CNL del comparto enti locali nonché nel rispetto della disciplina di funzionamento del COeSO SdS in materia, di svolgere l'attività necessaria a garantire quanto sopra indicato.

Il pagamento per le attività rese, sarà effettuato dall'Azienda USL n. 9 previa presentazione da parte del COeSO SdS di fattura emessa dalla stessa sulla base di un prospetto riepilogativo annuale delle prestazioni effettuate.

ART 4

REFERENTI

1. Per i rapporti intercorrenti tra il COeSO SdS e l'ASL n. 9 sono individuati come referenti:

- per il COeSO SdS :
- per l'Azienda USL n. 9:

ART 5

DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE

Le parti concordano la decorrenza triennale degli effetti della presente convenzione a partire dalla data della sottoscrizione della stessa.

Qualora dovesse mutare il quadro normativo di riferimento delle AUSL e delle SdS le parti concorderanno le eventuali modalità di scioglimento dei reciproci obblighi derivanti dal presente atto, nel rispetto del principio della continuità del servizio.

Alla scadenza la convenzione è rinnovabile espressamente per uguale periodo su accordo delle parti.

ART 6

REGISTRAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

Le spese relative all'imposta di bollo, se ed in quanto dovute, sono a carico del soggetto assegnatario.

La presente convenzione, redatta in duplice copia, sarà registrata soltanto in caso d'uso, ai sensi del DPR 131/1986 con spese a carico della parte richiedente.

ART 7

CONTROVERSIE

Le parti dichiarano di volere definire bonariamente qualsiasi controversia dovesse tra di loro insorgere in relazione ai rapporti derivanti dalla presente convenzione.

ART 8

FORO COMPETENTE

Nel caso non risultasse possibile definire bonariamente le eventuali controversie, il foro competente per la risoluzione giudiziale delle vertenze è, in via esclusiva, quello di Grosseto.

ARTICOLO 9

RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

Per tutto quanto non previsto si rinvia alla LRT 40/2005 e smi, alla Deliberazione della Giunta regionale Toscana n. 243 del 11.04.2011 oltreché al codice civile

Letto, approvato e sottoscritto

Grosseto li

FIRME

AUSL n. 9

IL VICE COMMISSARIO AUSL 9

Dr Daniele Testi

COeSO SDS – zona socio sanitaria grossetana –

Il Direttore

Dott. Fabrizio Boldrini

ALLEGATO AL VERBALE DI G.E. DI COESO SDS N. 9 DEL 04/11/2015

ACCORDO OPERATIVO TRA ASL N. 9 E COESO SDS PER LA COSTITUZIONE DELL'U.O. PROFESSIONALE "ASSISTENZA SOCIALE"

TRA

L'AZIENDA U.S.L. 9 DI GROSSETO (C.F. 00315940536), (di seguito AUSL 9 Grosseto), con sede in Grosseto, Villa Pizzetti, Via Cimabue 109, nella persona del Vicecommissario Dr. Daniele Testi, nato a Grosseto il 7/7/1966 e domiciliato per la carica presso la stessa AUSL, il quale interviene esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse della medesima Azienda per effetto del decreto regionale n.107 del 01.07.2015 "L.R. n.28/2015 - Nomina dei vicecommissari delle aziende unità sanitarie locali" e della deliberazione n. 1 del 01/07/2015 del Commissario dell'Azienda USL 9 di Grosseto ad oggetto "Disposizioni iniziali del Commissario ed attribuzione delle deleghe al Vicecommissario";

E

Il COeSO Società della Salute della zona sociosanitaria area grossetana – di seguito denominato Coeso SDS, con sede legale in Grosseto, Piazza Duomo n.1 e sede amministrativa in Grosseto, Via Damiano Chiesa n. 12 Cod. Fisc. - P. IVA 01258070539, in persona del Dr Fabrizio Boldrini, Direttore pro tempore, nato a Grosseto il 13/08/1954, domiciliato per la carica presso la sede amministrativa, in Grosseto, Via Damiano Chiesa n. 12

Premesso che:

- ai sensi dell' art. 58 LR 40/2005 e successive modifiche ed integrazioni, a proposito dei principi organizzativi delle Aziende sanitarie viene precisato che le "funzioni operative" sono attribuite alla competenza delle strutture organizzative professionali per quanto riguarda gli specifici processi professionali e per le relative attività di supporto e sono esercitate all'interno di strutture organizzative funzionali; a questo fine il personale delle

strutture organizzative professionali dipende, sotto il profilo tecnico professionale, dal responsabile della unità operativa di appartenenza, sotto il profilo organizzativo dal responsabile della struttura organizzativa funzionale in cui è collocato;

- ai sensi del successivo art. 60 della legge regionale sopraccitata, le strutture organizzative professionali svolgono, nell'ambito delle direttive del responsabile della struttura organizzativa funzionale di appartenenza, i seguenti compiti:

- a) concorrono, sotto il profilo tecnico professionale, alla formazione degli atti di programmazione;
- b) partecipano alle procedure informative, a quelle contabili, di controllo di gestione e di verifica e revisione della qualità delle prestazioni, istituite dall'azienda sanitaria;
- c) concorrono alla definizione dei programmi aziendali di formazione permanente, di miglioramento continuo della qualità, di educazione sanitaria, di informazione e di relazione con gli assistiti;
- d) concorrono alla definizione dei programmi aziendali di incentivazione degli operatori e di sviluppo del livello delle dotazioni tecnologiche e strumentali;
- e) definiscono, nell'ambito di propria competenza, apposite procedure operative e protocolli d'intervento;
- f) concorrono ai processi gestionali e di integrazione professionale di competenza delle strutture organizzative funzionali;

-le strutture organizzative professionali, ai sensi dell'art. 61 della legge sopraccitata, sono costituite avendo a riferimento livelli ottimali di attività individuati dalle aziende sanitarie nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Regione ed in previsione dei seguenti risultati annualmente verificati:

- a) miglioramento degli standard qualitativi delle attività svolte;
- b) tempestività ed adeguatezza di risposta ai problemi operativi e professionali tipici delle funzioni svolte;
- c) costante aggiornamento professionale e corrispondente miglioramento della capacità operativa;

Preso atto che:

- nella Zona grossetana, dopo la costituzione della SdS, la Giunta esecutiva ha adottato un regolamento di organizzazione che per affinità con la norma regionale ripercorre lo stesso impianto a matrice con proprie unità funzionali e con una unità operativa per il servizio sociale professionale;

- contestualmente alla costituzione della SdS, si è progressivamente proceduto a integrare funzioni e percorsi, garantendo sia alla SdS che al Distretto strutture direzionali, funzionali e professionali omogenee senza tuttavia procedere a disciplinare la gestione organizzativa della professionalità dell'assistenza sociale;

- il repertorio delle strutture rispettivamente della ASL, al macrolivello distrettuale grossetano, e della SdS, prevedono proprie unità operative per i rispettivi servizi sociali professionali ed il regolamento di organizzazione della SdS prevede espressamente al comma 3 dell'Art. 17 - assetti organizzativi – che "(...) per garantire l'efficacia delle prestazioni, può essere fatto ricorso alla costituzione di strutture organizzative operative interorganizzative tra i soggetti consorziati.”;

- ai sensi dell'art. 71 bis della LR 40/2005 già citata, al fine di garantire una gestione unitaria della produzione di assistenza e governare l'intera filiera territoriale socio-sanitaria per:

a) consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio-sanitarie con le attività assistenziali di competenza degli enti locali, evitando duplicazioni di funzioni tra gli enti associati;

b) assicurare il governo dei servizi territoriali e le soluzioni organizzative adeguate per assicurare la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale;

c) rendere la programmazione delle attività territoriali coerente con i bisogni di salute della popolazione;

d) promuovere l'innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi territoriali di zona-distretto;

e) sviluppare l'attività e il controllo sia sui determinanti di salute che sul contrasto delle disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione, lo sviluppo

della sanità di iniziativa, il potenziamento del ruolo della medicina generale e delle cure primarie;

- i corsi di formazione continua e costante ai quali sono tenuti i professionisti ai sensi dell'art. 7 DPR 137/2012, *Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148*, possono essere organizzati, ai sensi del c. 2 del predetto articolo da altri soggetti, autorizzati dai consigli nazionali degli ordini o collegi; Coeso SDS ha ottenuto dall'Ordine degli assistenti sociali, in seduta del 18/04/2015, l'autorizzazione all'organizzazione di eventi formativi destinati agli assistenti sociali, previa richiesta di accreditamento degli eventi medesimi presso il Consiglio dell'ordine competente, nel rispetto del Regolamento per la formazione continua degli assistenti sociali, come da documentazione agli atti; Coeso SDS, quale agenzia formativa accreditata, avvalendosi presumibilmente anche della collaborazione con storiche Università, si rivolgerà in via prioritaria agli assistenti sociali dipendenti di Coeso SDS e dell'Asl 9;

Considerato che la struttura professionale dell'assistenza sociale riveste un ruolo strategico fondamentale nel favorire l'interazione tra le diverse realtà professionali della realtà sociosanitaria territoriale ed è fondamentale ricercare il massimo di condivisione di linguaggi comuni e di lavoro di gruppo;

Ritenuto che si renda pertanto necessario, in riferimento alle motivazioni riportate in premessa, per la Zona grossetana, unificare, convenzionalmente, le funzioni operative delle Strutture organizzative professionali dell'assistenza sociale della ASL e della SdS;

Atteso che la struttura professionale di assistenza sociale possa esercitare funzioni strategiche nel governo dei percorsi territoriali sociosanitari ed in particolare:

- Programmare e incentivare investimenti sul Servizio Sociale Professionale potenziando le competenze oltre che nell'area dell'organizzazione delle risposte al bisogno espresso, anche in quella della lettura dei bisogni e delle risorse presenti sul territorio, in un'ottica di prevenzione ed emersione dei bisogni e di supporto all'elaborazione dei PIS.

- Definire le modalità organizzative e processuali, attraverso protocolli e linee di indirizzo che conferiscano uniformità alla fase di accesso e di presa in carico dei cittadini.
- Presentare programmi annuali e pluriennali di percorsi formativi specifici per qualificare il personale dei servizi Sociali e di percorsi formativi integrati con altre UO considerando la formazione come strumento strategico nell'adeguamento dei contenuti culturali, professionali ed organizzativi del Servizio Sociale Professionale.
- Assicurare una corretta declinazione delle prestazioni sociali con riferimento al Nomenclatore interventi e servizi sociali approvato con deliberazione della GRT n. 580/2009, facilitando l'identificazione dei livelli essenziali di assistenza sociale.
- Favorire una cultura professionale a sostegno del confronto e della circolarità delle informazioni ai fini di un reale sistema unitario "sociale e sanitario".
- Orientare e programmare l'uso delle risorse umane, strutturali e tecnologiche assegnate all'UF Assistenza sociale.
- Monitorare la qualità delle prestazioni erogate attraverso la verifica ed il controllo dei parametri relativi alla qualità dei servizi.
- Collaborare alla gestione dei processi relativi alle gare di appalto alle imprese per la gestione di servizi territoriali e residenziali.
- Incentivare la sperimentazione di modelli innovativi di gestione dei servizi sia in campo socio-sanitario che in quello socio-assistenziale nell'ambito della definizione a livello locale delle politiche sociali.
- Promuovere e supportare i soggetti gestori che concorrono a realizzare la rete dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.

Visto l'articolo 61 della LR 40/2005 e successive modifiche, che demanda al *piano sanitario e sociale integrato regionale* l'individuazione delle soglie operative o i livelli di operatività al di sotto dei quali non è consentita l'attivazione delle strutture organizzative professionali anche in riferimento alle professioni dell'assistenza sociale, con riferimento all' articolo 7 della legge 10 agosto 2000, n. 251 (Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica) come modificata dal decreto legge 29 marzo 2004, n. 81, convertito in legge 26 maggio 2004, n. 138;

Considerato il PSSIR 2012-2015, approvato con Deliberazione CRT del 5 novembre 2014, n. 91, nonché la LR n. 28, del 2015 che prevede all'art 5 la costituzione del Dipartimento Servizi Sociali da strutturare secondo i parametri e i criteri che saranno successivamente definiti;

Preso atto che ai sensi dell'art. 62, comma 1, lettera b, della LR 40/2005 già citata, la responsabilità dell'unità operativa è attribuita dal direttore generale ad un dirigente/collaboratore delle professioni sanitarie o sociali di cui alla l. 251/2000 e successive modifiche;

Accertato che, il Direttore della SdS, che per effetto della delega del Direttore generale della Asl 9 espressa ai sensi della medesima L.R.T. 40/2005, è anche responsabile di Zona Distretto e che per l'ausilio necessario in ambito sociale è stato coadiuvato da un coordinatore sociale, anche responsabile delle funzioni di cui all'articolo 37 della L.R.T. 41/2005, ovvero dell'attuazione e della verifica delle prestazioni sociali previste negli atti di programmazione zonale, del coordinamento degli interventi previsti nella rete locale dei servizi e che tale coordinatore fa parte dell'ufficio di direzione di Zona-Distretto;

Ritenuto, per le motivazioni sopra espresse, di attivare, in via convenzionale e transitoria, per la Zona Grossetana, una Struttura organizzativa professionale di Assistenza sociale, interistituzionale unificando le funzioni delle due unità operative di ASL e SdS come previsto nei rispettivi atti di regolamentazione;

Ritenuto altresì che:

- l'incarico si configura con posizione organizzativa ai sensi delle disposizioni dei contratti nazionali di lavoro vigenti;
- l'indennità di posizione verrà ad essere pesata in base ai parametri indicati nella deliberazione ausl n.678 e n. 637 rispettivamente del 24.12.2014 e del 15.12.2014 . L'onere della stessa sarà sostenuto dalla ASL n. 9 e dal coesoSDS in parti uguali e graverà sui rispettivi fondi contrattuali;
- la responsabilità di tale struttura sarà attribuita a personale individuato tramite selezione interna tra le aa.ss. della ASL n. 9 e del Coeso SDS;

Tutto ciò premesso e considerato l'Asl 9 e Coeso SDS convengono di:

art. 1

Oggetto

L'azienda usl 9 di Grosseto e il coesoSDS convengono di costituire, in via convenzionale e transitoria per la Zona Distretto Grossetana, una struttura interorganizzativa tra Azienda USL n° 9 e SdS-Grosseto, l'unità operativa professionale dell'Assistenza sociale, per lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 60 della stessa LR 40/2005, e successive modifiche ed integrazioni, e per l'esercizio delle funzioni di dettaglio specificate in premessa ai sensi dell'articolo 61 della LR 40/2005, e successive modifiche ed integrazioni;

art. 2

Modalità e costo indennità di posizione

Le parti convengono di attribuire la responsabilità di tale struttura a personale individuato tramite selezione interna tra le aa.ss. della ASL n. 9 e del Coeso SDS oltrechè di attribuire al Responsabile la Posizione Organizzativa. Il 50% del costo dell'indennità di posizione sarà sostenuto dalla SDS o dalla ASL 9;

art. 5

Durata

Il presente accordo entra in vigore dalla data della sottoscrizione del presente atto che sarà applicato fino a diversa decisione delle parti firmatarie;

art. 6

Controversie

Le parti dichiarano di volere definire bonariamente qualsiasi controversia dovesse tra di loro insorgere in relazione ai rapporti derivanti dalla presente convenzione; nel caso non risultasse possibile definire bonariamente le eventuali controversie, il foro competente per la risoluzione giudiziale delle vertenze è, in via esclusiva, quello di Grosseto;

art. 7

Rinvio

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia

Letto, approvato e sottoscritto

Grosseto li

FIRME

AUSL n. 9

Il Vicecommissario

Dr Daniele Testi

Coeso SDS – zona socio sanitaria grossetana –

Il Direttore

Dott. Fabrizio Boldrini

Allegato al punto 6 del verbale di Giunta esecutiva n. 9 del 04/11/2015

Presidente di Coeso Sds
Giunta Esecutiva di Coeso Sds
Sede

RELAZIONE DEL DIRETTORE

OGGETTO: *modifiche al piano delle assunzioni 2015, approvato con atto di Assemblea n. 1 punto 3 del 27/04/2015, e Giunta esecutiva n.5 del 23/06/2015, integrato con atto di Giunta esecutiva n. 6 del 21/07/2015. Fabbisogno di personale della Direzione.*

Il Direttore, premette che con il verbale deliberativo con il verbale deliberativo di Assemblea n. 1 punto 3 del 27/04/2015 e Giunta esecutiva n. 5 del 23/06/2015, questa SDS approvava il piano delle assunzioni 2015 e la nuova dotazione organica.

Premette altresì che avendo Coeso SDS acquistato un terreno di proprietà comunale sito in Grosseto, Via Portogallo, a seguito di asta pubblica, al fine di costruirvi la propria sede [Assemblea Consortile del 7 agosto, 5 novembre, 14 novembre, 26 novembre 2013, verbali 3, 4, 5 e 6], ma anche altri presidi socio sanitari oggi mancanti nell'offerta pubblica (ad esempio polo diurno per disabilità e soggetti *alzheimer*), con deliberazione n. 4 del 09/06/2015 la Giunta esecutiva approva la convenzione tra Comune di Grosseto, Comune di Roccastrada ed Ente Parco Regionale della Maremma per la definizione di un accordo quadro relativo alla progettazione, direzione dei lavori, e supporto tecnico/amministrativo per la realizzazione della nuova sede di Coeso SDS. Nella deliberazione testè citata la Giunta esecutiva prendeva atto che, per le esigenze temporanee e contingenti legate alla progettazione e costruzione della sede, quali in particolare la necessità della figura di RUP nelle procedure connesse, questa SDS avrebbe potuto utilizzare in comando un tecnico del Comune di Roccastrada per 18 ore settimanali, stante l'assenza delle necessarie competenze tecniche, che il ruolo richiede, nel proprio organico. Il Direttore ricorda che in virtù della LRT 40/2005, art. 71 sexies decies – c. 1 e delle norme statutarie, art. 21, nonché della

COESO
SDS GROSSETO



SDS GROSSETO

convenzione istitutiva, è imposto alle SDS la verifica di disponibilità di personale presso gli enti consorziati e l'esperimento della procedura, in via propedeutica alle nuove assunzioni. Pertanto, nella seduta n. 6 del 21/07/2015 la G.E. autorizzava l'acquisizione di n.1 unità di personale tecnico (cat. C) da Comune di Roccastrada (uno degli enti consorziati) a tempo parziale, 18 ore settimanali, da utilizzare in posizione di comando, ex art. 14, c.1 del CCNL 22.01.2004, dando mandato al Direttore e al Resp.le Ufta di eseguire gli adempimenti conseguenti, e, per l'effetto, integrava il piano assunzioni.

Lo scrivente, con determinazione n. 392/2015 pubblicata all'albo *on line* e presente agli atti d'ufficio, approvava apposita convenzione con il Comune di Roccastrada per l'utilizzo dell'attività lavorativa del dipendente Arch. Francesco Galdi, istruttore tecnico, a tempo parziale 18 ore settimanali.

Dal suo arrivo presso questa SDS, l'Arch. Galdi ha svolto, con altri professionisti, la elaborazione del cosiddetto meta progetto, cioè le linee funzionali dei vari servizi da collocare nella nuova sede, le relazioni tra questi e l'organizzazione degli spazi necessari all'interno del lotto. Tali indicazioni sono state frutto sia di incontri ripetuti con la direzione sia di incontri collettivi con le diverse aree funzionali e professionali. La fase che si apre in questo momento è nuova e ancor più significativa perchè occorre tradurre il meta progetto in un preliminare che tenga conto non solo degli aspetti urbanistici e architettonici, ma anche della traduzione dei fabbisogni funzionali in spazi di lavoro organizzati. Rispetto alle precedenti valutazioni che avevano indotto lo scrivente a misurare l'impegno necessario per la progettazione e quant'altro connesso in 18 ore settimanali di un istruttore tecnico categoria C oggi, in relazione al lavoro fatto e alla oramai definita linea di sviluppo progettuale è necessario implementare le ore di ulteriori 6 ore settimanali onde garantire il passaggio al progetto preliminare e quindi alle incombenze procedurali conseguenti, a cominciare dalla presentazione del progetto alla Assemblea dei soci.

Stante l'avvenuta assegnazione in comando dell'istruttore tecnico analogo profilo e categoria C per 18 ore settimanali, Arch Francesco Galdi, e in conformità all'art art. 71 sexies decies LRT 40/2005 e smi e art. 21 dello Statuto, la modalità di acquisizione dell'attività aggiuntiva interesserà il suddetto, ove disponibile, unitamente al Comune di Roccastrada dal quale dipende. Pertanto, in

COESO
SDS GROSSETO



COeSO

SDS GROSSETO

particolare, propone di modificare l'attuale comando del dipendente del Comune di Roccastrada Arch. Francesco Galdi – Cat. C – posizione economica 5, istruttore tecnico, da 18 ore a 24ore settimanali, per il periodo novemvbre 2015 – marzo 2016, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22.01.2004 e di dare mandato alle strutture competenti di eseguire i conseguenti adempimenti.

IL DIRETTORE

Dott. Fabrizio Boldrini

COeSO

SDS GROSSETO

SOCIETA DELLA SALUTE
DELL'AREA SOCIO SANITARIA
GROSSETANA

Sede Amministrativa: Via Damiano Chiesa n°12 58100 Grosseto
Tel. 0564 43921 - N. Verde: 848 58 02 18
Partita Iva 01258070539 - R.E.A. CCIAA di Grosseto: n. 108432
www.coesoareagr.it